

## CAMPIONATO 3° categoria

triangolare spareggi -seconda partita-  
mercoledì 29 maggio 2013 ore 20.30 Campo Comunale Pianoro

**SARAGOZZA VADO-: 3-1**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Di Biase, Pelella (48' Masciulli), Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap. 80' Meleddu), Palazzetti (83' Federici), Grandi, Zucchini (62' Riccobene), Monetti, Cesano (15' Luparia) A  
disposizione: Bratta, Cerritelli  
Allenatore: Mascaro F.

**VADO:** Righi, Zini, Soldati R. (cap.), Amato, Giuliani F., Balboni, Vitiello (87' Tocco), Giuliani M., Tafone, Soldati V., Bettocchi.  
Allenatore: Bettocchi

**Arbitro:** Citro di Bologna

**Reti:** Cesano (8') Prattichizzo (25') Bettocchi (10' st. rig.) Mascaro (28' st.)

**Cronaca.** Il Saragozza ha fatto 13.

Con la vittoria nell'ultima partita del triangolare, che è stata anche l'ultima della stagione, il Saragozza ha allungato a tredici la lista delle vittorie consecutive: un vero e proprio record.

Il tempo, con il cielo sereno e l'aria frizzante, era perfetto per giocare a calcio, il terreno fra i migliori, lo spirito quello più adatto per affrontare l'incontro finale di un campionato esaltante: tutto ciò ha contribuito a fare della partita con il Vado la migliore forse di tutta la stagione.

Fin dai primi minuti si è capito che il Vado non aveva scampo.

Il gioco del Saragozza fluiva con semplicità dalla difesa verso i centrocampisti che con manovre rapide, quasi meccaniche, o si liberavano sulle fasce per servire al centro gli attaccanti o suggerivano in profondità rapide incursioni a **Cesano Zucchini e Palazzetti**.

E proprio in una di queste incursioni **Cesano**, all'ottavo, segnava l'1-0 anticipando il portiere in disperata uscita che gli franava violentemente addosso, costringendolo all'abbandono per infortunio.

La superiorità del Saragozza non era soltanto nella manovra ma anche nei calci da fermo battuti magistralmente, in particolare, da **Monetti**

Al 25' l'ennesimo corner calciato da **Monetti**, con una parabola perfetta, veniva raccolto sul palo lontano da **Prattichizzo**, che si faceva trovare puntuale all'appuntamento con la palla e di testa insaccava violentemente per il 2-0. Nella ripresa il pessimo arbitro ha punito con il rigore un leggero scontro, fortuito, fra **Prattichizzo** e **Vitiello** e il Vado rientrava in partita dopo la trasformazione di **Bettocchi** al 10'.

Il Saragozza, però, non si scomponeva più di tanto, sicuro nei propri mezzi.

La partita veniva chiusa al 28' con l'esecuzione dello schema già vincente in altre occasioni, in particolare nella partita con il San Lazzaro: calcio lungo del corner, ovviamente di **Monetti**, poco oltre il palo lontano, con parabola alta, **Riccobene** prendeva l'ascensore, saliva in cielo e, dalla linea di fondo, rimetteva di testa sull'altro palo dove si era piazzato **Mascaro**, che sempre di testa spingeva in rete per il 3-1.

\* \* \*

E' finita.

Con la certezza della promozione, alla quale manca soltanto il sigillo formale che sarà dato ai primi di agosto dopo che la Federazione avrà completato la formazione dei gironi delle varie categorie.

Non è questa la sede del commento alla stagione, che ci riserviamo di pubblicare dopo un meditato esame.

\* \* \*

**CAMPIONATO 3° categoria**  
**triangolare spareggi -prima partita-**  
domenica 26 maggio 2013 ore 16.30 Campo Pallavicini Bologna

**ANTAL PALLAVICINI-SARAGOZZA: 3-4**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di Biase, Cerritelli,  
**Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Luparia (67' Zucchini),**  
**Grandi, Riccobene ( 72' Cesano), Monetti (81' Di Santo) Pelella A**  
disposizione:**Federici, Meleddu, Masciulli**  
Allenatore: **Mascaro F.**

**ANTAL PALLAVICINI:** Rigosi (38' st. Nanni) Carati (11' st. Cuda) Cioli, Raspanti  
(5' st.  
Friso) Pizzicara Bonora Cinti Iannone Bonazzi (20' st. Crisigiovanni) Lettieri Pezzoli  
. A disposizione: Cecchetti Degli Innocenti  
Allenatore: Nasci

**Arbitro: Kroj di Bologna**

**Reti: Pezzoli (20') Bonazzi (21') Luparia (36') Lettieri (5' st.) Luparia (14 st.) Mi  
nghini (30' st.) Cesano (39' st.)**

**Cronaca.** Raccontavano del grande Torino, quello di Gabetto Mazzola Bacigalupo, che quando si rilassava e magari andava sotto di qualche goal, i giocatori si guardavano negli occhi, cominciavano a fare sul serio e travolgevano gli avversari. Che non venga in mente di paragonare il Saragozza, anche se sono dodici con quella di ieri le vittorie consecutive, al grande Torino.

No.

E non solo perché il paragone sarebbe irriverente.

Perché il Saragozza ha sudato sette camicie per rimediare ad un approccio iniziale, a dir poco, disastroso, non ha di certo ripreso in mano la partita con la superiorità della grande squadra e deve ringraziare gli dei dello stadio che hanno protetto la sua porta deviando sulla traversa o a fil di palo o sul corpo di **Bratta** i tiri degli avversari destinati a finire in rete.

Si è capito subito che la giornata era storta: già al 10' **Lettieri**, il migliore dei suoi, si è presentato solo davanti a **Bratta**, che con un mezzo miracolo gli ha chiuso lo specchio con il corpo ed ha fermato il debole tiro.

Al 20' **Pezzoli** si è liberato sulla sinistra, in azione di contropiede, e, tutto solo, ha infilzato facilmente l'incolpevole **Bratta**.

Non è passato nemmeno un minuto e **Lettieri**, rubata palla a centrocampo, ha lanciato alla perfezione, con un traversone da destra a sinistra, **Bonazzi**, che, lasciato libero dai suoi distratti guardiani, ha fatto due passi e con un delizioso pallonetto ha superato **Bratta** per il 2-0.

Poteva essere il colpo del K.O. ma il Saragozza ha reagito ed è questa, forse, la nota più positiva della giornata.

Al 36' azione da manuale: **Cerritelli** ha lanciato lungo al centro, **Riccobene** ha deviato di testa sui piedi di **Luparia** che ha fulminato il portiere avversario con un tiro di controbalzo dal limite dell'area di rigore.

Alla ripresa del gioco altro colpo da K.O.: al 5' **Lettieri** da 30 metri circa ha deciso di tirare in porta quando tutti si aspettavano un passaggio e ne è uscito un tiro violento, dalla traiettoria maligna, che ha scavalcato **Bratta** proteso in tuffo e si è insaccato per il goal del 3-1.

Qui, va detto, il Saragozza ha dimostrato di avere i così detti: sotto la regia di **Prattichizzo**, proclamato alla fine uomo Sky della partita, e di **Grandi** ha cominciato a macinare gioco premendo gli avversari nella loro metà campo e rendendosi pericoloso, in particolare, con le incursioni sulle fasce di **Pelella** e **Monetti**. Sono bastati dieci minuti per accorciare le distanze: **Pelella** ha superato per l'ennesima volta il suo difensore ed ha calciato violentemente, il portiere ha miracolosamente deviato sul palo e **Luparia** ha ribattuto in rete.

E' continuato il lavoro ai fianchi degli avversari e dopo un quarto d'ora la partita è stata raddrizzata da chi non te l'aspettavi e con una prodezza da incorniciare: al 30' **Minghini**, sì proprio lui che non ha mai segnato, ha sfoderato, in mischia, un colpo di tacco allo "scorpione", come solo lui e Ibrahimovioc (ricordate in Italia-Svezia agli Europei del Portogallo) sanno fare ed ha scavalcato il portiere per il goal del pareggio.

Si è capito, in quel momento, che sarebbe stata la dodicesima vittoria consecutiva. Ed è stato **Cesano**, il più prolifico, nel rapporto minuti giocati e reti segnate, degli attaccanti al servizio di **Mister Mascaro** a realizzare la rete della vittoria: di rapina, con una deviazione, anticipando difensori e portiere su un pallone vagante.

\* \* \*

Non è finita.

E' indispensabile la tredicesima vittoria, mercoledì p.v., contro il Vado per avere la quasi certezza della promozione.

\* \* \*

**CAMPIONATO 3° categoria Girone C**  
**12° giornata ritorno –ultima-**  
domenica 19 maggio 2013 ore 16.30 Campo Pizzoli Bologna

**FUTURA 2008-SARAGOZZA: 0-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di Biase, Cerritelli, Mascaro, Praticchizzo, Minghini (cap.), Palazzetti, Grandi, Cesano (54' Luparia), Monetti (74' Zucchini) Pelella A disposizione: Federici, Meleddu, Di Santo, Riccobene, Masciulli  
Allenatore: Mascaro F.

**FUTURA 2008:** Vona, Viradi, Fiorini, Checcoli, Fiormasino, Scarpino, Arnoffi, Quaranta, Londino, Comani, Krasnigi. A disposizione: Bignani, Donati, Lo Presti  
Allenatore: Baglio.

**Arbitro: Troiani di Bologna**

**Reti: Grandi (41') Luparia (68')**

**Cronaca.** La fotocopia di domenica scorsa, con una ferita finale molto più profonda nell'animo.

Il Saragozza che fatica più del solito, sul suo campo, a domare gli avversari e, per le notizie dal campo di Malalbergo, vince il campionato per soli dodici minuti (dal 38' al 50' della ripresa) per infine rimanere secondo in classifica per il goal della vittoria del Malalbergo sul Castelguelfo segnato al 95'.

Anche l'impegno odierno prevedeva, per il Saragozza, un unico e solo risultato: la vittoria, sperando in un passo falso del Malalbergo, avanti in classifica di un punto soltanto.

Non è stato facile, come il risultato finale potrebbe indurre a credere. Il Futura si è rivelata, infatti, una squadra quanto mai ostica, che ha lottato, come se fosse la partita della vita, anche quand'era sotto di due reti e mancava una manciata di minuti alla fine.

Il Saragozza non ha avuto un avvio facile ed ha subito l'aggressività avversaria, rispondendo tuttavia colpo su colpo e, sia pure lentamente, prendendo con il passare dei minuti le giuste misure, si è reso pericoloso.

Al 27' ha avuto l'occasione per andare in vantaggio. **Palazzetti**, anche oggi determinante, si è liberato in area ed è stato atterrito con un chiarissimo fallo che l'arbitro ha prontamente fischiato per il calcio di rigore. **Monetti**, oggi a corrente alternata (da voci di spogliatoio sembra perché distratto da problemi di cuore) ha calciato dal dischetto non proprio alla perfezione e **Vona**, il migliore dei suoi, ha parato con un mezzo miracolo.

Il Saragozza è andato in vantaggio al 41' quando **Grandi** ha colpito di testa un perfetto cross da calcio d'angolo di **Monetti** ed ha insaccato da pochi passi.

Allo scadere gran parata di **Bratta** che ha deviato sul palo un violento tiro rasoterra dal limite di **Londino** ed ha così salvato la sua porta.

Nella ripresa bellissima, da manuale, la seconda rete al 23' del Saragozza: **Palazzetti**, sulla trequarti destra, ha superato in dribbling il suo difensore ed ha tagliato il campo con un rasoterra sulla sinistra servendo **Grandi**, che dal fondo ha immediatamente rimesso al centro, sempre palla a terra, per **Luparia**, che ha bruciato sul tempo il suo marcatore e al volo ha deviato in rete da pochi passi.

E poi il pathos delle notizie da Malalbergo.

\* \* \*

Il campionato è finito, ma la stagione agonistica non ancora.

Ci aspettano due partite di spareggio con le seconde degli altri due gironi.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 11° giornata ritorno

domenica 12 maggio 2013 ore 16.30 Campo Dozza 1 Bologna

### **SARAGOZZA SAN LAZZARO: 3-1**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Mascaro, Masciulli, Prattichizzo, Cerritelli, Minghini (cap.), Palazzetti (75' Cesano), Grandi, Riccobene (71' Zucchini), Luparia (53' Monetti) Pelella A disposizione: Ripani, Federici, Meleddu

Allenatore: **Mascaro F.**

**MONTERENZIO:** Grillini (17' Pirazzoli), Pedrini (85' Fiordiliso D.), Della Motta (35' Giacopuzzi), Bacci, Lipparini, Fini, Faggioli, Gardelli, Filippini (55' Salicini), Coscione, Tattini. A disposizione: Corvaglia, Aboufaris, Costa A.

Allenatore: Costa A..

**Reti: Luparia (12' e 15') Monetti (80') Lipparini (90')**

**Cronaca.** Il calcio consente anche questo: di giocare due partite sullo stesso campo. E' stata una domenica di grande passione: da Baricella, dove il Malalbergo, primo in classifica con un solo punto di vantaggio, è arrivata la notizia che l'Altedo era in vantaggio e il Saragozza, quindi, che dopo un quarto d'ora aveva già chiuso la partita con il Monterenzio, si è sentito primo in classifica... fino al 91': un minuto dopo, al 92', allo scadere, il Malalbergo, che fino all'80' era stato sotto di un goal ed aveva appena pareggiato, ha segnato il goal della vittoria per 2-1.

Il rammarico per non avere completato l'inseguimento al primo posto in classifica è grande poichè la partita di oggi ha definitivamente consacrato il Saragozza come squadra regina nel girone di ritorno: la vittoria sul Monterenzio è stata, infatti, la decima vittoria consecutiva.

L'impegno odierno prevedeva, per il Saragozza, un unico e solo risultato: la vittoria, sperando in un passo falso del Malalbergo, avanti in classifica di un punto soltanto. E il pericolo poteva venire anche dall'ansia del risultato a tutti i costi e contro una squadra, il Monterenzio, fra le più ostiche.

Ora.

Il Saragozza ha sbrigato l'impegno in un quarto d'ora con un avvio perfetto, soprattutto per determinazione, confermando, se ancora ve ne fosse bisogno, di avere raggiunto la maturità delle squadre vincenti.

Al 12' azione volante, da manuale: da **Cerritelli**, oggi sontuoso, lancio rasoterra sulla fascia destra per **Palazzetti**, che si è liberato del proprio difensore ed ha immediatamente rimesso al centro dove **Luparia**, tornato ad essere il rapace implacabile che conosciamo, ha trafitto il portiere per l'1-0.

Dopo pochi minuti al 15' nuova bellissima azione: dalla tre quarti sinistra cross lungo poco oltre il secondo palo, **Riccobene** ha preso l'ascensore e di testa ha rimesso al centro ove "condor" **Luparia** ha fulminato il suo marcatore deviando in rete con un tocco delizioso per il 2-0.

Il resto della partita si è risolto in un attacco solo velleitario, a testa bassa, del Monterenzio e in tentativi di contropiede del Saragozza.

Fino al 40' della ripresa quando il Saragozza ha sciorinato la terza perla: **Cerritelli** ha fatto il "Pirlo" ed ha fornito un assist perfetto a **Monetti**, lanciandolo con il contagiri sulla destra, **Monetti** è entrato in area e, tutto spostato sul fondo, ha infilato il portiere in uscita con un morbido tocco di classe.

Allo scadere, **Bratta**, fino a quel momento perfetto, si è distratto, a risultato oramai largamente acquisito, e non ha trattenuto un pallone alto che gli è sfuggito di mano: **Lipparini**, in mischia, ha appoggiato in rete per il goal della bandiera del Monterenzio.

\* \* \*

Il campionato non è ancora finito.

Manca una partita: aspettiamo, anche per scaramanzia, a fare il bilancio della stagione.

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 10° giornata Ritorno

Giovedì 1 maggio ore 15.30: Campo Sant'Antonio di Medicina

**SANANTONIO SARAGOZZA: 0-6**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Di Santo (46' Federici), Masciulli, Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti (57' Meleddu), Grandi (70' Riccobene), Zucchini (63' Rabasco), Luparia (75' Cerritelli), Pelella A disposizione: Bratta, Di Biase



Allenatore: **Mascaro**

**SANANTONIO:** Guerzoni, Falcone, Soffritti, La Lia, Murariu, Arras, Ceciliani, Naldi,. Sanna, Fantuzzi, Carcano. A disposizione: Garrasi, Muleo  
Allenatore: Bettelli

**Arbitro: Palumbo di Bologna** (quello del goal in fuorigioco in coppa col Castel d'Argile e della gara d'andata di Malalbergo)

**Reti: Prattichizzo (4') Zucchini (16'), Palazzetti (35') Rabasco (29' st.) Riccobene (36' st.) Masciulli (47' st.)**

### **Cronaca.**

4' - GOAL -lancio di Pelella per Luparia, che la mette in mezzo per l'inserimento di Prattichizzo, che incorna in tuffo

6' - Di Santo lancia Zucchini che, da solo, calcia sul portiere

9' - Ammonito Di Santo

16' - GOAL - Altro lancio di Pelella per Luparia che dalla sinistra appoggia in mezzo per Zucchini che la spinge in rete

22' - Ennesima azione sulla sinistra, cross in mezzo per Pala che da buona posizione tira debolmente

33' - Appoggio di Zucchini per Minghini che tira rasoterra. Parato

34' - Prima azione pericolosa del San Antonio, che approfitta di un pasticcio difensivo, ruba palla e arriva al tiro dal limite. Bella parata di Ripani

35' - GOAL di Palazzetti: bel fraseggio dal limite e diagonale rasoterra che non perdona

36' - Bel tiro da 35m con parata di Ripani, che devia in angolo

37' - Batti e ribatti in area, che si conclude con un tiro-cross pericoloso di Palazzetti

39' - Incontenibile Luparia, che lanciato direttamente dal rinvio del portiere, salta due uomini e conclude sul palo

42' - Pelella per Luparia che arriva ancora al tiro

43' - Palla persa da Di Santo sulla propria trequarti, che porta ad un tiro da fuori

7" - Azione di contropiede di Luparia che se ne va sulla sinistra e viene clamorosamente atterrato in area di rigore. L'arbitro Palummo non fischia

10" - Di nuovo Luparia che davanti all'estremo difensore avversario opta per il pallonetto, ma il giunonico portiere fatica ad andar giù e finisce per parare comodamente

12" - Esce Palazzetti entra Meleddu

18" - Esce Zucchini entra Rabasco

21" - Bel lancio di prima di Minghini per Luparia, che sceglie la soluzione di potenza dal limite, ma anche questa volta il portiere gli nega la gioia del goal. La porta sembra stregata

22" - Ammonito Minghini

25" - Esce Grandi entra Riccobene

27" - Incursione personale di Pelella che conclude scheggiando l'incrocio

29" - GOAL - Torre di Riccobene che prolunga per Rabasco. "Preciso" rasoterra e goal

30" - Esce Luparia entra Cerritelli

36" - GOAL - Bellissima combinazione di prima Federici/Prattichizzo/Pelella/Riccobene che insacca per il 5-0

40" - Azione convulsa nell'area del Saragozza che si conclude con una bella respinta di Ripani

43" - Sforbiciata mancina di Rabasco su cross dalla sinistra che si conclude sul fondo

48" - GOAL - Su perfetto corner di Federici Masciulli incorna alla perfezione sul secondo palo, segnando alla sua prima proiezione offensiva

E' tutto

**Lorenzo Castagnetti**

Pincio

[www.flickr.com/photos/miopinja](http://www.flickr.com/photos/miopinja)

[www.brenso.biz](http://www.brenso.biz)

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 9° giornata ritorno

domenica 28 aprile 2013 ore 15.30 Campo Biavati Corticella

### **SARAGOZZA SAN LAZZARO: 4-1**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di Biase, Pelella, Mascaro (54' Di Santo), Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti (56' Meleddu), Grandi, Riccobene (82' Rabasco), Monetti (40' Cerritelli) Cesano A disposizione: Masciulli, Federici

Allenatore: Mascaro F.

**SAN LAZZARO:** Ventura, Mottini, Bottoni, Napoliello, Braschi, Troccoli, Avati, Liccui, Macciò, Cazzato, De Pamphilis. A disposizione: Benedusi, Nenzioni, D'Amico, Tovo, Barberio, Gaiba, Grimandi.

Allenatore: Grimandi.

**Reti:** Monetti (5' rig.) Cesano (36' e 46') Macciò (12' st.) Prattichizzo (33' st.)

**Cronaca.** E' il Cesano day.



Prova di grande maturità per la squadra allenata da Mister Mascaro che liquida con un sonoro 4 a 1 la compagine San Lazzaro, gestendo la partita senza grossi problemi. Ormai il campionato è nelle mani del Malalbergo, con la paglia in bocca aggiungerebbe Grandi, ma.....NON SUCCEDE MA SE SUCCEDE.....

Veniamo alla partita.

Il Saragozza parte bene, con determinazione e al 5' su cross di Capitan Minghini, Monetti stoppa e tira in porta, para il portiere.

Un minuto dopo sempre Minghini recupera una palla al limite dell'area e senza pensarci due volte tiro MOLTO bene (sottolineiamo molto) in porta, la palla viene stoppata da Cesano in area di rigore e provando a girarsi viene atterrato. Rigore. Monetti si presenta sul dischetto e con la solita tranquillità trafigge il portiere.

Saragozza 1 San Lazzaro 0

Il San Lazzaro si fa vedere per la prima volta al 12' quando un innocuo tiro dalla trequarti arriva dalle parti di Bratta.

21' minuto: Il Saragozza parte bene in contropiede con Cesano che viene atterrato al limite dell'area di rigore, Monetti su punizione crossa in area e Praticizzo fa le prove colpendo di testa sopra la traversa.

Al 28' bella azione di Palazzetti sulla sinistra, crossa in area dove arriva sempre lui, capitan Minghini per trovare il primo goal stagionale, ma nonostante il bel tiro al volo viene parato dal portiere. (Federici 3 Minghini 0)

36' minuto: ancora Palazzetti con una delle sue azioni sulla sinistra, crossa, i difensori svengono e Cesano appostato bene in area colpisce.

Saragozza 2 San Lazzaro 0

Pochi minuti dopo, siamo al 38', grande contropiede Saragozza con Palazzetti che al momento giusto allarga a destra per Cesano, cross in mezzo per Riccobene e al volo sfiora il palo.

Al 40' da segnalare l'uscita di Monetti per infortunio, al suo posto entra il capitano onorario Cerritelli. Voci uscite dello spogliatoio precisano che al momento dell'uscita dal campo, Monetti, con la sua classica mano nelle parti intime, imprecava per aver reso più la sera prima facendo sforzi non consoni prima di una partita.....ma sicuramente ha tenuta alta la bandiera del Saragozza.....

Nei minuti di recupero il Saragozza mette in cassaforte il risultato: punizione dalla difesa di DiBiase, Riccobene svetta bene e prolunga per Cesano che a tu per tu con il portiere non sbaglia.

Saragozza 3 San Lazzaro 0

Nel secondo tempo il San Lazzaro sostituisce subito tre giocatori, ma la partita cambia poco.

Già al 3' minuto si poteva arrotondare ancora il risultato, ma Cesano colpisce la traversa .

9' minuto: il mattatore della partita d'andata, Mascaro, viene sostituito con Di Santo e un Praticizzo sconsolato come sempre si mette centrale difensivo con DiBiase; ora per gli avversari ci volgono i sottotitoli per capire cosa si dicono i due centrali difensivi del Saragozza.

11' minuto fuori Palazzetti e dentro Meleddu.

Al 12' minuto il San Lazzaro inizia a crederci segnando il goal della bandiera su un errore difensivo del Saragozza.

15' minuto, azione di Cesano sulla destra che entra in area e viene atterrato, ma clamorosamente il direttore di gara lascia proseguire.

Sempre Cesano al 17', stanco per la buona prova offerta oggi e per il peso del Genio che porta sempre con sé, sbaglia da solo davanti al portiere.

Cinque minuti dopo, 22' minuto, Riccobene si procura e tira un calcio di rigore; tiro ben piazzato ma debole e il portiere para.

A intermittenza il San Lazzaro si fa vedere dalle parti di Bratta con tiri velleitari, senza far prendere grossi rischi ai ragazzi di Mister Mascaro.

Al 32' minuto un ovazione parte dalla tribuna: non per l'uscita dal campo di Riccobene, ma per l'ingresso dell'idolo dello spogliatoio Saragozza, un giocoliere con il pallone e con le parole, poco utilizzato ma indispensabile allo spogliatoio. Michele Rabasco Schools entra e ha appena 15' minuti per lasciare il segno, e così è stato.

Ma prima, purtroppo, avviene l'incredibile. Minuto 35'. Punizione dalla tre-quarti per il Saragozza. Praticizzo portandosi in area di rigore avversaria chiede a Grandi di battere lui il calcio di punizione, macapitan Minghini è già sul pallone e non lo mollerà più; cross perfetto sul secondo palo, dove appunto Praticizzo, saltando a malapena la gazzetta dello sport, colpisce di testa, la palla prende una traiettoria facile sul palo opposto, ma il portiere in quel momento era al cellulare per prenotare il tavolo al carosello per la serata e si fa trafiggere dall'uomo venuto da Tolle.

L'esultanza sobria come sempre prevedeva la solita frase ripetuta nelle ultime giornate: "NON MI FERMO PIU', NON MI FERMO PIU'...."

***Gianluca Luparia***

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 8° giornata ritorno

domenica 21 aprile 2013 ore 15.30 Campo Trigari Bologna

**SERENA 80 SARAGOZZA: 2-6**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di Santo, Masciulli (29' st. Rabasco), Mascaro, Prattichizzo, Cerritelli (7' st. Palazzetti), Peella, Cesano (25' st. Federici), Zucchini (cap. - 29' st. Riccobene), Monetti, Luparia (20' st. Meleddu) A disposizione: Ripani

Allenatore: Mascaro F.

**SERENA 80:** Vandelli, Sammartino, Bonfiglioli (20' st. Berti), Viaggi (12' st. Montanari), Tugnoli, Furlati,

Giordano, Puddu, Laneve (29' st. Maccagnani), Cenesi, Millaci. A disposizione: Di Gruttula.

Allenatore: Tugnoli.

Arbitro: Lodi di Bologna

Reti: **Furlati** (27') **Cesano** (30' st.) **Luparia** (44') **Cesano** (1' st.) **Furlati** (5' st.) **Prattichizzo** (13' st.) **Zucchini** (27' st.) **Palazzetti** (38' st.)

### Cronaca.

**La partita.** Il Saragozza è bella di notte e non di giorno. La partita è stata forse affrontata, contro l'ultima della classe, con una certa sufficienza e, quindi, il relativo impegno e il campo, dal fondo irregolare, hanno fatto sì che ne uscisse uno spettacolo zeppo di errori anche elementari. E' certamente vero che per giocare bene, come si dice, bisogna essere in due e il Serena 80, francamente, è poca cosa. E' poca cosa, il Serena 80, ma, inopinatamente, ha segnato per primo e poi si è battuto con determinazione fino all'ultimo secondo, anche quando era sotto di molti goals. La partita è cambiata nella ripresa quando **Monetti**, svegliatosi dal torpore del primo tempo, ha preso in mano la squadra e si è messo, sorprendentemente, alla sua età, a correre in ogni parte del campo, anche in difesa, ed a dirigere, sapientemente, il gioco.

**Zucchini il capitano.** In assenza di **Minghini** la fascia di capitano è stata assegnata a **Zucchini**: mai decisione è stata più giusta. E' vero che egli poteva vantare, fra quelli scesi in campo, la maggiore anzianità di militanza nel Saragozza ma capitano lui doveva essere soprattutto perché meglio di ogni altro incarna il modello di giocatore del Saragozza: esemplare per abnegazione e per attaccamento ai colori sociali, di vivace intelligenza, non solo nel gioco, pronto a sacrificarsi per la squadra. Oggi poi ha messo il sigillo alla sua ottima prova segnando la prima rete della stagione.

### Le reti.

**0-1:** al 27' calcio d'angolo a favore del Serena 80 a conclusione di una delle poche incursioni nella metà campo del Saragozza. La palla arriva sul primo palo e in mischia **Furlati** trova la deviazione in rete.

**1-1:** 30': **Cesano**, oggi incontenibile, con uno scatto imperioso supera il difensore, che era largamente in anticipo sulla palla, al centro del campo, sulla tre quarti, entra in area e beffa il portiere con un tocco di punta.

**2-1:** 44' azione fra le più belle conclusa da **Zucchini** con un assist ad attraversare il campo per **Luparia** che non perdona e finalmente ritorna al goal che gli mancava dopo troppo tempo.

**3-1:** 1'st. **Cesano**, a differenza di Paganini, si ripete e in velocità anticipa tutti, al centro dell'area, riprendendo una palla lanciata in profondità.

**3-2:** 5' st. **Millaci** batte una punizione alla Pirlo, **Bratta** è bravissimo, facendo un mezzo miracolo, a deviare sulla traversa ma **Furlati** tutto solo mette in rete.

**4-2:** 13' st. **Prattichizzo** completa il repertorio dei goals fatti con le parti del corpo. Ha segnato finora con la pancia e con la testa. Oggi ha allungato la gamba ed ha insaccato respingendo in rete un violento cross dalla sinistra.

**5-2:** 27' st. **Zucchini** ha messo il suo sigillo segnando con un bel colpo di testa su cross dalla destra.

**6-2:** 38' st. la rete più bella per esecuzione. **Palazzetti** ha confermato di essere tornato il goleador che conosciamo: con tocco vellutato ha superato, con un delizioso pallonetto, il portiere in uscita.

E' mancato il goal di **Monetti** che, sfortunatamente, ha calciato fuori, per un falso rimbalzo, da due metri.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 7° giornata ritorno

giovedì 18 aprile 2013 ore 20.00 Campo Pizzoli Bologna

**LAME SARAGOZZA: 0-4**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Di Biase (2' st. Di Santo), Masciulli (34' st. Federici), Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti (34' st. Cerritelli),

Grandi, Riccobene (18' st. Zucchini), Monetti (26' st. Cesano), Pelella A  
disposizione: Bratta, Luparia

Allenatore: Mascaro F.

**LAME:** Gieri J, Garaganelli (44' st. Barbapiccola), Mazzucchi, Carlotti, Cardacino, Martucci, Esposito (36' st. Wahid), Scordo (17' st. Arcari), Belshaku, De Simone, Gieri M.. A disposizione: Di Noi, Federico, Helili, Sebastiano.

Allenatore: Pizzi.

**Arbitro:** Barbagli di Bologna

**Reti:** **Prattichizzo** (21') **Palazzetti** (10' st.) **Monetti** (25' st. rig.) **Cesano** (44' st.)  
**Cronaca.**

**La partita.** Non è stata una passeggiata, come potrebbe far credere il largo punteggio finale. Il Saragozza ha faticato non poco a superare un avversario che non si è mai dato per vinto ed ha lottato, con vigore, fino alla fine. E' stata una "battaglia", su un

campo sconnesso che non consentiva “giocate di fino” e favoriva gli scontri fisici. Ha prevalso, infine, e nettamente, il superiore tasso tecnico del Saragozza, che ha così ricevuto una importantissima iniezione di fiducia nella lotta per il primo posto.

**Palazzetti il ritorno.** E' stata la partita che ha celebrato il ritorno, dopo tre anni, del **Palazzetti** micidiale goleador del primo Saragozza. La vittoria, che verrà ricordata come cruciale per l'intero campionato, è tutta opera di **Palazzetti**, che non ha preso parte al goal del 4-0 solo perché....non era più in campo, essendo stato sostituito da qualche minuto. Nella prima rete, al 21', ha raccolto il corner corto di **Monetti** e, da fondo campo, ha servito un delizioso cross sul palo lontano a **Prattichizzo** che ha avuto solo il merito di irrigidire il collo per respingere di testa la palla nell'angolo opposto. La seconda rete, al 10' st., ci ha dato la conferma che **Palazzetti** è tornato ed abbiamo rivisto una delle sue tipiche azioni: dribbling secco a rientrare, per far fuori il difensore, e tiro rasoterra, imparabile, nel sacco. La terza rete, quella al 25' st. su calcio di rigore realizzato da **Monetti**, è anch'essa dovuta a **Palazzetti**, che...ha subito il plateale fallo punito dall'arbitro con il rigore.

**Il momento.** Mancano cinque partite alla fine del campionato. Il Saragozza è secondo, a quattro punti dal Malalbergo, ma con una partita in meno. Il distacco, quindi, sia pure virtualmente, è di un solo punto considerate le squadre da incontrare che sono agli ultimi posti della classifica. Il momento, quindi, è delicatissimo: basta un passo falso per pregiudicare l'intera stagione. E' ovvio che è il Saragozza a sperare in un passo falso dell'antagonista, ma il discorso anche per il Saragozza che, se fa un passo falso, perde ogni speranza e butta al vento un'intera stagione.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 6° giornata ritorno

domenica 14 aprile 2013 ore 15.30 Campo Dozza 3 Bologna

**SARAGOZZA SPORTING CASTELGUELFO: 3-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di Biase, Pelella,

Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti (28' st. Cerritelli),

Grandi, Riccobene (22' st. Cesano), Monetti, Luparia (36' st. Zucchini) A

disposizione: Ripani, Masciulli, Di Santo, Rabasco

Allenatore: Mascaro F.

### **SPORTING**

**CASTELGUELFO:** Bolcato, Gaddoni, Landi, Minganti (15' st. Pacurara), Ceroni (34' st. Camporesi), Benni (23' Ventura), Inturre (cap.), Kabu,

Giuditta, Mastroiaco (6' st. Maccarelli), Minganti (7' st. Rutigliano). A

disposizione: Zaccardo.

Allenatore: Tabellini.

**Arbitro: Giudice di Bologna**

**Reti: Giuditta (36' rig.) Palazzetti (38') Riccobene (4' st.) Prattichizzo (5' st.) Lani (8' st.)**

### **Cronaca.**

**La partita.** A questo punto del campionato, nel pieno della lotta per il primo posto, non bisogna guardare tanto per il sottile: si doveva vincere e si è vinto.

Ma.

E' stata una partita fra le peggiori di quelle giocate dal Saragozza. La squadra si deve abituare a vivere la tensione del risultato a tutti i costi. E' mancata la necessaria freddezza nel gestire il gioco. Troppo nervosismo in campo. All'inizio della ripresa, dopo l'uno-due del doppio vantaggio, una squadra sicura dei propri mezzi avrebbe "domato" definitivamente l'avversario costringendolo a giocare in difesa. Il Saragozza, invece, si è chiuso nella propria metà campo ed ha subito la seconda rete avversaria, che ha tenuto il risultato in bilico fino alla fine.

**La vendetta.** **Prattichizzo**, che con il suo estemporaneo streap-tease aveva sostanzialmente provocato la sconfitta nella partita dell'andata, si è vendicato: ha segnato la terza rete, quella della vittoria, spingendo la palla oltre la linea della porta avversaria, su un calcio d'angolo di **Luparia**, con il basso ventre, la stessa parte del suo corpo che aveva esibito nell'andata con lo streap-tease.

**Le azioni da incorniciare.** La rete di **Palazzetti**, al 38', subito dopo avere subito il rigore.

**Monetti**, che oggi ha subito più di ogni altro l'improvviso scoppio della primavera, ha tuttavia sfoderato uno dei suoi colpi di classe ed ha servito un delizioso assist in profondità a **Palazzetti**, che si è insinuato in velocità fra i difensori avversari ed ha trafitto il portiere.

La seconda rete, quella di **Riccobene**, al 4' della ripresa.

**Minghini**, che è vittima dell'immagine data di sé al suo esordio, quella del rude incontrista di centrocampo dalla tecnica approssimativa, ogni giorno di più dimostra di avere acquisito nel suo repertorio, dopo circa dieci anni di allenamento e di prove sul campo, numeri di alta e raffinata classe. Come quello sfoderato al 4' della ripresa: un lancio millimetrico di trenta metri, a tagliare il campo, con il contagiri, sulla sinistra, in profondità per liberare **Luparia**, che, controllata la palla, ha rimesso, forte, rasoterra, al centro dell'area dove **Riccobene**, si è intelligentemente smarcato per il facile tap-in in rete.

**Le azioni da evitare.** **Bratta**, che ha confermato di essere sicuro e di dare sicurezza alla difesa, certamente per guadagnare tempo, quando la palla finiva verso la porta e bastava raccoglierla con le mani, la fermava a terra con una gamba: più di una volta la palla gli è sfuggita in direzione della linea, lasciando tutti con il fiato sospeso. L'eccessivo nervosismo di, praticamente, tutti. Il calcio è un giuoco di squadra nel qual vince non chi grida più forte, ma chi corre di più e più veloce e segna più goal. Il riprendere i compagni anche dopo un'azione sbagliata non serve a nulla.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 5° giornata ritorno

domenica 24 marzo 2013 ore 14.30 Campo Zucchini di Budrio

**BUDRIO 2000 SARAGOZZA: 0-4**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di

Santo (1' st. Grandi), Masciulli, Federici (1' st. Monetti), Cerritelli, Minghini (ca p.), Palazzetti, Di Biase (34' st. Mascaro), Riccobene (32' st. Zucchini), Luparia (25' st. Pelella), Prattichizzo A disposizione: Cesano.

Allenatore: Castagnetti Lorenzo

**BUDRIO 2000:** Metalli

M., Petazzoni, Marin, Mistretta (5' st. Benacquista), Coluccio, Lomonaco, Tarabusi (37' st. Germanò), Pisacreta (cap.), Serecchia (37' st. Ferraro), Santoro (5' st. De Felice), Costa (5' st. Dari). A disposizione: Benasi.

Allenatore: Metalli D.

Arbitro: Ugolini di Bologna

Reti: **Riccobene** (15') **Monetti** (30' st. e 33' st.) **Grandi** (37' st.)

**Cronaca.** **Monetti**, leggendo i tabellini della partita, risulta decisivo: entrato nella ripresa, ha fatto la differenza, segnando due bellissime reti, che hanno definitivamente stroncato le residue velleità degli avversari.

Ma.

Come lo stallone che interviene quando il c.d. cavallo ruffiano ha eccitato al punto giusto la cavalla, **Monetti** ha capitalizzato il "lavoro ai fianchi" della difesa avversaria compiuto nel primo tempo da **Riccobene**, che, come al solito, segna i goals importanti, quelli che sbloccano la partita, ed ha avuto, infatti, il merito di realizzare l'1-0, da **Luparia**, che, è vero, si è "mangiato" qualche facile occasione, ma è stato una spina nel fianco dei difensori del Budrio, da **Palazzetti**, temutissimo, a ragion veduta, dagli avversari che sono spesso ricorsi al fallo per fermarlo, da **Federici**, che con le sue percussioni sulla fascia ha messo ripetutamente in crisi la difesa del Budrio.

La partita è stata brutta, giocata su un campo sintetico, scivoloso come non mai, che rendeva difficile il controllo del pallone e, quindi, impediva lo svolgersi del gioco con la dovuta fluidità nei passaggi.

Il Saragozza dopo un quarto d'ora è andato in vantaggio, senza merito, a dire il vero, e con una certa fortuna: **Riccobene** ha calciato a rete dal limite dell'area e il pallone, leggermente deviato da un difensore, è finito in rete alla sinistra del portiere che si era già lanciato in tuffo verso la sua destra.

Con fortuna, abbiamo detto, perché poco prima **Bratta**, in una delle prime parate dell'incontro, si è fatto maldestramente sfuggire dalle mani il pallone, che è finito sui piedi di un attaccante, a pochi metri dalla linea di porta: con un balzo felino, da terra, **Bratta** ha sfruttato il moto di sorpresa dell'avversario ed è riuscito a ghermirgli il pallone dalle gambe. Dopo quell'errore **Bratta** ha difeso la sua porta con grande sicurezza, che è quello che si richiede ad un portiere, ed ha disputato la sua migliore partita.



Nella ripresa, dopo un primo tempo disputato dalle due squadre senza guardare per il sottile, sul piano fisico, il Saragozza ha messo in campo **Monetti** e **Grandi** per tentare di fare gioco e il copione è cambiato.

Il Saragozza ha sfiorato in più di un'occasione il doppio vantaggio: non si può non ricordare quella di **Luparia**, che, solo a due-tre metri dalla porta, ha sparato, incredibilmente, alto. Il goal del Saragozza era nell'aria e al 30' **Monetti** ha pennellato un calcio di punizione sulla barriera che si è abbassato ed è entrato in rete a fil di palo, imparabile per il portiere rimasto impietrito sull'altro palo. Poco dopo, sempre **Monetti** ha perentoriamente risolto una mischia poco dentro l'area "sparando" in rete per il 3-0. **Grandi**, che ha finalmente tentato il tiro da fuori, al 37' ha ripreso al volo una corta respinta ed ha calciato al volo, a mezza altezza, da 30 metri fissando così il punteggio finale sul 4-0. Punteggio che avrebbe potuto essere implimentato se **Palazzetti**, dopo un'ubriacante discesa, arrivato a tu per tu con il portiere non avesse incrociato nell'angolo lontano a fil di palo ma fuori.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 4° giornata ritorno

mercoledì 20 marzo 2013 ore 21.00 Campo Filippetti di Zola Predosa

**DEPORTIVO PANIGALE SARAGOZZA: 1-3**

**A.C. SARAGOZZA: Ripani, Di Biase, Pelella, Mascaro, Cerritelli** (26' st. **Di Santo**), **Minghini** (cap.), **Palazzetti** (15' st. **Masciulli**), **Grandi** (30' st. **Federici**), **Zucchini** (35' st. **Rabasco**), **Monetti**, **Luparia** (15' st. **Cesano**) A disposizione: **Riccobene**.

Allenatore: **Castagnetti Lorenzo**

**DEPORTIVO PANIGALE:** Scanelli, Limardi, Piovani, Zucca (16' Cassoli), Padroni, Gherardi, Gamberini, Laganà, Bruno (26' st. Broccardo), Sapone, Caneti (25' st. Mastrocola). A disposizione: Pandini, Cafiorella.

Allenatore: Morabito

Arbitro: **Pascariello Vincenzo di Bologna**

Reti: **Grandi** (40') **Luparia** (45') **Caneti** (48') **Palazzetti** (55')

**Cronaca.** Vittoria conseguente una netta superiorità che meritava un più largo punteggio del 3-1 finale.

Il Saragozza ha confermato la bella prova di domenica, consolidando l'immagine di un collettivo ben collaudato nel quale ogni componente, indipendentemente da chi lo interpreta, svolge alla perfezione il compito assegnato. E così, stasera, con il subentro di capitano **Minghini**, a centrocampo, di **Cerritelli**, oggi sontuoso, in difesa, e di **Zucchini** e **Palazzetti**, in attacco, la squadra si è mossa con la medesima fluidità di gioco e la stessa sicurezza di tre giorni prima. E con i cambi nel corso dell'incontro il copione non è minimamente cambiato.

Mister Mascaro, che ha seguito l'incontro dalla tribuna perché espulso domenica, ha schierato la squadra in formazione d'attacco per chiudere la partita fin dal primo tempo.

Ma.

La superiorità, nettissima, di gioco ha faticato più del previsto a concretizzarsi e, come succede spesso nel calcio, mentre gli attaccanti del Saragozza non riuscivano in più occasioni, per un nonnulla, a mettere la palla in rete, il Deportivo ha avuto due nettissime occasioni di segnare che **Ripani**, con due prodigiosi interventi, ha neutralizzato: al 25' con un balzo felino respingendo la deviazione di un tiro violentissimo dal limite e al 30' chiudendo la porta, con un'uscita disperata, ad un attaccante avversario presentatosi tutto solo in area.

Sul finire del primo tempo il Saragozza ha raccolto i frutti del suo gioco:

al 40' **Grandi** ha insaccato di testa, da pochi passi, un perfetto cross di **Monetti** e

al 45' **Luparia** ha concluso, toccando in rete dadue-tre metri, un'ubriacante e bellissima azione in contropiede sviluppatasi a centrocampo, da una riconquista palla di **Zucchini**, proseguita sulla destra e finita con un passaggio al centro.

Alla ripresa del gioco la "musica" non è cambiata e..... il Saragozza ha pagato cara l'unica, può dirsi, distrazione: mentre tutta la squadra era nella metà campo avversaria **Minghini**, la cui prova è stata, peraltro, superba, si è fatto rubare la palla e, con la difesa sguarnita, **Caneti** ha concluso un veloce contropiede per la rete del 2-1, riaprendo così la partita.

A riprova di una raggiunta maturità di squadra il Saragozza non si è scomposto e dopo pochi minuti ha ripristinato le giuste distanze: **Palazzetti**, il più basso –di statura- dei giocatori in campo, ha raccolto di testa un perfetto cross di **Monetti** ed ha segnato il 3-1.

Da segnalare:

-**Cesano** è apparso, nei minuti finali, sfiduciato per non essere riuscito a trasformare le occasioni da rete: succede a tutti gli attaccanti di razza, basta saper aspettare;

-**Rabasco** ha fatto il suo esordio in campionato, dopo qualche apparizione nel Trofeo Predieri: "Scholes" ha confermato la sua tecnica sopraffina e non è riuscito a segnare soltanto perché aveva... i piedi freddi.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 3° giornata ritorno

domenica 17 marzo 2013 ore 14.30: Campo Comunale Altedo

**A.C. SARAGOZZA ALTEDO: 1-0**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Di Santo (16' st. Masciulli) Mascaro (cap.), Di Biase, Prattichizzo, Provenzani (1' st. Cesano), Luparia (30' st. Palazzetti), Grandi, Riccobene, Monetti, Pelella. A disposizione: Cerritelli, Federici, Zucchini.

Allenatore: Mascaro

**ALTEDO 1919:** Dondarini, Zucchini, Perini, Sarti, Fiorella (55' Sacchetti), Fabbri, Mazzola, Mandini, Liboni (63' Taloa), Fazioli, Mancin F. A disposizione: De Masi, Zambardi, Mancin M., Ferretti, Paino

Allenatore: Scabvello

Arbitro: **Neri Antonio di Bologna**

Note: espulso **Mister Mascaro** al 40' st..

Reti: **Monetti** (87' rig.)

**Cronaca.** E' stata una battaglia, durissima, un continuo corpo a corpo su di un campo stretto, al limite del regolamento, ove era impossibile, per il fondo disseminato di buche e fangoso, anche soltanto la parvenza di una manovra.

Ebbene, quelli del Saragozza hanno risposto colpo su colpo sul piano fisico e, per quel poco che lo consentivano le condizioni del campo, hanno fatto valere la loro superiore tecnica ed intelligenza tattica.

La vittoria, anche se raggiunta allo scadere con la trasformazione di un rigore concesso molto generosamente dal modesto arbitro, è stata più che meritata: qualsiasi altro risultato sarebbe stato sommamente ingiusto per il Saragozza che ha creato numerose occasioni e non ha mai corso pericolo alcuno.

Se la partita si presentava fondamentale per il prosieguo del campionato del Saragozza, ritenuto che l'eventuale sconfitta avrebbe significato l'abbandono definitivo di ogni speranza di promozione, la vittoria costituisce un passo avanti importantissimo nel cammino verso il traguardo della categoria superiore.

Erano molti gli interrogativi della vigilia: la squadra non aveva giocato una partita vera da oltre un mese, la preparazione era stata necessariamente frammentaria per il maltempo, alcuni giocatori erano al rientro da infortuni.

Il campo ha dato risposte positive sotto ogni profilo.

Il Saragozza ha sfoderato un grande spirito agonistico: tutti hanno lottato su ogni pallone senza indietreggiare e, anzi, spesso hanno sopravanzato, intimorendoli, gli avversari.

Fino al triplice fischio finale tutti hanno mantenuto la lucidità di chi ha ancora energie da spendere.

E' difficile dire chi si è distinto ed è, questo, il migliore dei commenti che si possa fare a una squadra: vuol dire che il collettivo è stato...un collettivo perfetto, nel quale si sono perfettamente fuse le qualità dei singoli.

Se la difesa non è mai stata superata da un avversario fra i più agguerriti, come è possibile evidenziare la prova di **Ripani**, sicuro fra i pali e perfetto nelle uscite, o di **Di Biase**, oggi insuperabile cerniera, con il capitano **Mascaro**, alle spalle di tutti, o di **Di Santo**, senza un errore, o di **Prattichizzo** oggi nella sua "atmosfera" ideale, ove era richiesta forza fisica unita a solida esperienza ?

Anche nel centrocampo è difficile distinguere la prova di **Grandi**, rivelatosi oggi non solo sapiente, come sempre, ma anche coriaceo, da quella di **Monetti**, che al rientro da infortunio ha lottato fino all'ultimo con grande lucidità, dispensando, su un campo impossibile, assist deliziosi, o, ancora da quella di **Pelella**, devastante sulla fascia, o di **Provenzani**, che si è battuto con sorprendente agonismo.

Sul reparto offensivo ci sarebbe da dire, visto che non ha concretizzato, a contarle, almeno cinque-sei limpide occasioni da rete.

Ma.

Come rimproverare a **Luparia**, che è stato maltrattato dai rudi difensori avversari e indifeso dal modesto arbitro, di non avere centrato la porta di testa, che non è il suo colpo preferito, al 7' o di avere, al 25', debolmente tirato sul portiere da pochi passi alla fine di una lunga entusiasmante galoppata per tutto il campo o a **Riccobene**, che si è battuto, al centro, come un leone fra un nugolo di difensori, di avere calciato fuori, a porta sguarnita, l'occasione del 2-0 ?

La rete della meritatissima vittoria è stata segnata su calcio di rigore all'87': **Cesano**, finalmente oggi in campo, ove ha sfoderato la consueta vivacità, è caduto in area su un contrasto, che è sembrato veniale, di un difensore e l'arbitro ha fischiato il rigore che **Monetti**, con freddezza ha trasformato.

\* \* \*

Un'ultima annotazione: **Mister Mascaro** verso la fine ha protestato per l'ennesima decisione sbagliata del pessimo arbitro ed è stato espulso dal campo.

Purtroppo ha reagito, il **Mister**, e, uscendo dal rettangolo, ne ha dette due all'arbitro che non mancherà di proporre una punizione severa.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 2° giornata ritorno

domenica 9 febbraio 2013 ore 14.30: Campo Biavati 3

**A.C. SARAGOZZA VIRTUS CALCIO: 3-0**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Cerritelli,

Di Biase, Nanetti, Prattichizzo, Minghini (cap. 61' Masciulli), Palazzetti, Grandi, Riccobene (71' Zucchini), Luparia (77' Meleddu), Pelella. A

disposizione: Bratta, Monetti, Rabasco.

Allenatore: Mascaro

**VIRTUS CALCIO:** Testi, Uguccioni (65' Guerra), Bernabe (77' Stefanini), Fabbri, Spini, Sangiorgi (77' Montosi), Paparella, Ludergnani, Dondi, Del Giudice, Benincasa (7' Pezzolla – 56' Cesari). A disposizione: Negri

Allenatore: Marchetti

Arbitro: Calabretta di Bologna

Note: espulso **Del Giudice** al 43'.

Reti: **Spini** (16' autorete) **Grandi** (56') **Palazzetti** (87')

**Cronaca.** Vittoria importante per il Saragozza, che, superando nettamente una diretta concorrente ai primi posti della classifica, si è prontamente ripreso dalla pesante sconfitta subita, nella precedente partita, dalla capolista Malalbergo ed ha avuto la conferma che sono più che fondate le sue ambizioni per il prosieguo del campionato.

Squadra particolarmente ostica la Virtus: nella partita di andata aveva messo in grandi difficoltà il Saragozza, che, infatti, agguantò il pareggio recuperando uno svantaggio di due reti grazie alle prodezze di **Prattichizzo** trasformato nel finale dal **Mister** in attaccante micidiale.

Ostica lo è stata anche nella partita odierna, la Virtus, non nel gioco però, ma solo per il comportamento in campo dei suoi giocatori sempre pronti, al minimo contatto fisico, a sceneggiare degne di miglior palcoscenico ed a lamentare con l'arbitro falli del tutto immaginari.

Il Saragozza, ben schierato in campo, ha praticamente dominato, rendendosi pericoloso con le punte ed essendo impenetrabile in difesa. La pressione in avanti, dopo un quarto d'ora, ha dato i suoi frutti sul piano psicologico:

al 16' **Spini**, all'ennesimo salvataggio, è caduto in affanno e, invece di rinviare, ha infilato nella sua porta per un'imprevedibile **autorete**.

La Virtus ha tentato una reazione ma non ha mai creato pericoli per **Ripani**, oggi inoperoso. Il Saragozza si è un po' adagiato dopo il vantaggio ed ha traccheggiato fino al riposo, senza affondare i colpi. Il comportamento provocatorio dei giocatori della Virtus ha oltrepassato i limiti e sul finire del primo tempo l'arbitro ha espulso **Del Giudice** per doppia ammonizione.

Con gli avversari in inferiorità numerica il Saragozza nel secondo tempo è stato viepiù padrone del campo e al 56' **Grandi** ha meritatamente coronato la sua migliore prestazione della stagione con il primo goal, insaccando di testa un calcio d'angolo.

Per il resto della partita la Virtus ha tentato di attaccare, senza, peraltro, mai impensierire **Ripani**, esponendosi, ovviamente, ai contropiede del Saragozza, che ha avuto più di un'occasione di arrotondare il punteggio. Clamorosa quella all'80' quando con una bellissima azione fra **Meleddu**, **Pelella**, **Palazzetti** e **Grandi** è stato servito a pochi passi **Zucchini**, che, tradito da un falso rimbalzo, ha calciato sopra la traversa. **Palazzetti**, poco dopo, non ha sbagliato e, raccogliendo la palla dopo un'ubriacante discesa sulla sinistra del ritrovato **Pelella**, ha segnato il 3-0.

\* \* \*

Prova positiva per il Saragozza sotto molteplici aspetti: per il morale, innanzitutto, per la maturità dimostrata dalla squadra che non è caduta nel tranello delle provocazioni avversarie, per la bella prova degli ultimi innesti, **Pelella** e **Meleddu**, per l'ottima condizione fisica dimostrata, per la solidità di tutti i reparti.

Un neo, per il vero, c'è stato in occasione di una sostituzione, ma l'argomento va trattato nel chiuso dello spogliatoio ove il responsabile saprà certamente farsi perdonare.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 1° giornata ritorno

domenica 27 gennaio 2013 ore 14.30: Campo Biavati 3

**A.C. SARAGOZZA MALALBERGO F.C.: 2-5**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Di Biase (46' Nanetti), Masciulli (75' Pelella), Mascaro, Cerritelli (87' Zancanaro), Minghini (cap. 55' Cesano), Palazzetti, Grandi, Riccobene (76' Zucchini), Luparia,Prattichizzo. A disposizione: Bratta, Federici.

Allenatore: Mascaro

**MALALBERGO F.C.:** Maini, Bergami, Fabbri M., Fabbri F., Decantis, Messori (75' Capodilupo), Piccione, Osei, Bedini (75' Sanzi), Guercio, Bagattoni (67' Disanto). A disposizione: Minelli, Poluzzi, Gyorki

Allenatore: Paletta

Arbitro: Ferrazzano di Bologna

**Reti:** Palazzetti (25') Piccione (30') Bedini (40') Guercio (75' rig.) Luparia (83') Osei (92') Sanzi (94')

**Cronaca.** Il Saragozza non ce l'ha fatta: nella partita che poteva avvicinarlo alla prima della classe è stato amaramente sconfitto, nel punteggio, pur avendo superato, nel gioco, gli avversari.

Per tutto l'incontro, infatti, è stato il Saragozza a comandare il gioco, creando numerose occasioni da rete e per lunghi tratti comprimendo gli avversari nella loro metà campo.

Ma.

E' stato punito, il Saragozza, soprattutto dall'andamento della partita e, va dato atto, dalla freddezza con la quale il Malalbergo ha sfruttato le occasioni da rete.

Fin dalle prime battute si è visto che la capolista temeva molto il Saragozza, l'unica squadra che l'aveva sconfitta nel girone di andata: ha schierato il migliore dei suoi, **Guercio**, il capitano con il numero 10, al centro della difesa, il quale ha comandato il gioco dei suoi senza oltrepassare mai la metà campo, pronto a chiudere dietro per parare le ripartenze degli avversari.

E le azioni di attacco del Saragozza sono state arginate in qualche modo fino a quando, al 25', **Luparia**, dal cerchio di centrocampo, ha tagliato la difesa avversaria con un improvviso lancio rasoterra, perfetto per la velocità e la traiettoria, proprio al centro, sul quale si è avventato, come un rapace, **Palazzetti** che ha superato in velocità i due centrali, è entrato in area ed ha superato il portiere per il goal del, meritato, vantaggio.

Il goal non ha cambiato la fisionomia dell'incontro: il Saragozza ha continuato a comandare il gioco, rendendosi pericoloso soprattutto con i due laterali, **Luparia** e **Palazzetti**, che facilmente superavano i diretti avversari.

Il Malalbergo non si è scomposto più di tanto dopo avere subito l'1-0 ed ha continuato a difendersi con ordine, con altrettanto ordine ha cercato di costruire e, da squadra di rango qual è, ha sfruttato le due sole occasioni create. Al 30' **Osei**, decisivo soprattutto nella ripresa, ha liberato con un assist al centro dell'area **Piccione**, che, proiettato al di là dei difensori, forse in fuori gioco, ha facilmente infilato l'incolpevole **Ripani**. Anche il pareggio non ha cambiato la



fisionomia dell'incontro e poco prima dell'intervallo, al 40', il Malalbergo è andato in vantaggio con la seconda occasione da rete: è stato **Bedini**, questa volta, a sfruttare il gran lavoro di **Piccione** sulla destra e, servito in area, ha dribblato **Ripani**, in uscita disperata, ed ha segnato il 2-1.

Al rientro in campo il Saragozza ha aumentato la pressione, ma non è stato, diciamo, fortunato: **Riccobene**, prima di piede e poi di testa ha mancato la porta, a portiere praticamente battuto, sfiorando lo stesso palo di destra.

Negli ampi spazi che la pressione in avanti del Saragozza si lasciava alle spalle **Osei** ha sfruttato la sua velocità ed è stato micidiale: al 75' si è involato sulla destra e, affrontato senza esito da un difensore -che è sembrato **Prattichizzo**, autore oggi di un'ottima prova, ma **Prattichizzo** non era- dal fondo ha rimesso al centro ove **Mascaro**, intervenendo in ritardo, ha atterrato **Bedini** e l'arbitro ha fischiato il rigore, trasformato da **Guercio**.

Sotto due reti a venti minuti dalla fine il Saragozza ha continuato a lottare e dopo pochi minuti la partita è stata riaperta da **Luparia**, che, ancora una volta sfuggito al suo marcatore, ha, con rasoia da sinistra a destra, segnato il 3-2.

Mancavano dieci minuti alla fine e **Mister Mascaro** le ha tentate tutte per non uscire sconfitto: ha messo in campo tutte le punte a disposizione. E nei minuti di recupero, con quelli del Saragozza tutti in avanti, si è ineluttabilmente concretizzato il pesante punteggio finale: prima, al 92' **Osei**, liberatosi con un fallo sulla tre quarti non rilevato, ha scavalcato **Ripani** con una velenosa parabola da 35 metri e, infine, al 94', **Sanzi**, in contropiede, ha realizzato la cinquina.

\* \* \*

Il campionato ha appena superato la metà: mancano 11 partite, vale a dire 33 punti. Tutto è possibile.

Il Saragozza è secondo, a sette punti, si è battuto all'altezza della prima: ha il dovere di crederci.

\* \* \*

## Trofeo **PREDIERI**

**ottavi**

mercoledì 19 dicembre ore 20.30: Campo Comunale Castel D'Argile

**LIBERTASARGILE SARAGOZZA: 2-2**

**A.C. SARAGOZZA: Ripani, Cremonini,**

**Mascaro, Disanto, Cerritelli (30' st. Federici), Minghini (35' st. Meleddu),**

**Palazzetti, Grandi, Riccobene (26' st. Pelella), Monetti,**

**Zucchini (10' st. Nanetti). A disposizione: Bratta Zancanaro**

Allenatore: **Mascaro F.**

**LIBERTASARGILE:** Melloni, Cossarini (35' st. Fortunato), Resca, Fabbiani, Russo, Boselli, Dilengite (23' st. Cavicchi T.), Bonzagni (26' st. Guidotti), Vospino,



Arena (35' st. Cavicchi R.), De Pascalis A  
disposizione: Bonazzi, Aretusi, Antonellini.  
Allenatore: Pirrottina

Arbitro: **Palumbo di Bologna**

Reti: **Zucchini** (43') **Riccobene** (9'st.) **Arena** (23') **Russo** (30' st.)

**Cronaca.** La grande illusione.

Al 9' della ripresa il Saragozza, con una gara perfetta fino a quel momento, aveva superato il turno, eliminando la prima in classifica del giorno B: sono passati venti minuti e ad essere eliminata è stato il Saragozza.

Gara perfetta, abbiamo detto, quella del Saragozza: la squadra ha giocato con maturità, ha contrastato efficacemente gli avversari a centrocampo e, con veloci ripartenze, si è resa pericolosa in avanti senza farsi prendere dalla frenesia di dover segnare due reti.

E quasi allo scadere del primo tempo ha freddamente colpito: **Grandi** ha conquistato un pallone sulla trequarti, è sceso sulla destra ed ha crossato alla perfezione, come sa fare lui, al centro dove **Zucchini**, uscito vittorioso da un contrasto, ha trafitto il portiere con un imparabile fendente sotto la traversa.

Al rientro in campo, dopo pochi minuti, il Saragozza ha raddoppiato a conclusione di un'azione perfetta partita da centrocampo e sviluppatasi sulla fascia destra da dove **Zucchini** ha rimesso al centro per **Riccobene** che, con una prodezza, di mezza rovesciata, ha segnato il 2-0.

La Libertasargile non ha reagito più di tanto al doppio svantaggio che la escludeva dal Predieri ed ha traccheggiato senza, tuttavia, abbandonare la presa. E al 23', approfittando di una distrazione della difesa e, soprattutto, con l'aiuto dell'arbitro che non ha visto un fuorigioco grande come la casa di ben due giocatori, **Arena**, tutto solo al di là della linea dei difensori, ha facilmente trafitto **Ripani** in disperata uscita ed ha riportato in partita la sua squadra.

La rete del 2-2-, fatale per il Saragozza, è stata segnata da **Russo**, che al 30' ha sorpreso **Ripani** con un calcio di punizione non irresistibile, per il vero, aiutato da una varco apertosi nella barriera e, soprattutto, da un'irregolarità del terreno su cui è rimbalzato il pallone che ha scavalcato **Ripani** già sulla traiettoria.

Vani sono stati gli assalti finali alla porta del Libertasargile.

\* \* \*

Il Saragozza esce così dal Predieri, trofeo che ha vinto in passato guadagnando la promozione: l'eliminazione, amara per il modo in cui si è concretizzata, può anche, paradossalmente, rivelarsi benefica perché l'attenzione è ora tutta concentrata sul campionato.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 12° giornata andata

Domenica 16 dicembre ore 14.30: Campo Biavati 3 Corticella

**A.C. SARAGOZZA FUTURA 2008: 2-0**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Prattichizzo, Masciulli, Mascaro, Cerritelli (1' st. Disanto), Minghini (cap.), Palazzetti, Grandi, Riccobene (25' st. Federici), Monetti, Luparia (10' st. Zucchini) A  
disposizione: Ripani, Di Biase  
Allenatore: Mascaro

**FUTURA 2008:** Vona, Lo Presti D., Damiani (1' st. Mazzi), Biagi (34' st. Baglio), Fiorini, Donati, Lo Presti A., Quaranta, Visconti, Comani, Mistretta. A disposizione: Bignami, Fiormarino, Trentini, Scarpino  
Allenatore: Caliella

Arbitro: Grazia di Bologna

**Note:** Disanto (23' st. espulso) Quaranta (29' st. espulso) Lo Presti A. (40' st. espulso)

**Reti:** Riccobene (16') Monetti (36' st. rig.)

**Cronaca.** L'ultima partita dell'andata, prima della sosta, che il Saragozza doveva vincere e che ha vinto.

Tutto è bene quel che finisce bene.

Ma.

Non è stata una vittoria agevole.

Nel primo tempo ha dominato il Saragozza, che è andato in vantaggio, meritatamente, al 16' con Riccobene, bravissimo a trovarsi libero in area per la deviazione in rete da pochi passi di un calcio da fermo pennellato alla perfezione da Monetti dalla trequarti. Luparia poi ha dimenticato di essere il "puntero" freddo ed implacabile che è e non ha finalizzato due pregevoli azioni volanti, calciando la prima volta sul portiere e sbagliando, la seconda volta, il controllo da pochi passi. Il primo tempo, nel quale il Saragozza poteva chiudere la partita con almeno tre reti, si è chiuso con lo striminzito vantaggio di 1-0.

Al ritorno in campo le parti si sono invertite: il Saragozza ha subito, passivamente, la frenetica determinazione del Futura che si è impadronito del centrocampo ed ha attaccato a testa bassa, senza, peraltro, creare alcun serio pericolo alla difesa del Saragozza, oggi coriacea, sicura, attenta.

La partita si è fatta difficile per il Saragozza quando al 23' Disanto, dopo l'interruzione del gioco per un fallo veniale, non ha resistito all'impulso di dare un "buffetto" all'avversario e l'arbitro, applicando rigorosamente il regolamento, l'ha espulso. Mister Mascaro ha colmato immediatamente il vuoto nel reparto difensivo togliendo Riccobene, una punta, e mettendo in campo Federici, un difensore, ed ha

inoltre chiesto al generoso **Zucchini** e a **Palazzetti**, in un momento di splendida forma, di coprire maggiore spazio in attacco.

L'equilibrio si è ristabilito dopo pochi minuti, al 29', quando l'arbitro ha espulso per doppia ammonizione **Quaranta**.

Anche con le squadre ridotte in 10 il Futura ha mantenuto al superiorità territoriale, senza tuttavia impegnare mai **Bratta**.

E al 36' **Palazzetti** ha dribblato uno dopo l'altro, come se fossero birilli, tre avversari e, mentre si apprestava a dare il fendente decisivo dal dischetto, è stato atterrato da tergo: l'arbitro ha concesso il calcio di rigore che **Monetti**, puntuale, ha trasformato per la rete, liberatoria, della sicurezza per il doppio vantaggio.

\* \* \*

E' finito il girone di andata e il Saragozza è saldamente al secondo posto in classifica a quattro punti dalla prima, il Malalbergo, che ha subito una sola sconfitta....dal Saragozza alla prima giornata: la prima partita del ritorno, quando le due squadre si incontreranno nuovamente, si preannuncia, quindi, come la sfida forse decisiva del campionato.

\* \* \*

## Trofeo PREDIERI

### ottavi

giovedì 6 dicembre ore 20.30: Campo Comunale Pianoro

**SARAGOZZA LIBERTASARGILE: 1-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Cerritelli (75' Federici), Masciulli (75' Cremonini), Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti, Grandi, Nanetti (54' Riccobene), Monetti, Luparia. A disposizione: Bratta Provenzani Di Biase  
Allenatore: Mascaro F.

**LIBERTASARGILE:** Melloni,

Fortunato, Resca, Antonellini (75' Dilengite), Alberghini (25' Cavicchi R.), Boselli (51' Aretusi), Pedini (65' Bembo), Fabbiani, Vospino (86' Guidotti), Arena, De Pascalis A disposizione: Bonazzi, Cavicchi

Allenatore: Pirrottina

Arbitro: Lodi di Bologna

**Reti:** **Monetti** (6' rig.) **Vospino** (36') **De Pascalis** (47' st. rig.)

**Cronaca.** Non ha vinto la squadra che ha giocato meglio ma quella che ha fatto meno errori o che ha saputo sfruttare gli errori altrui.

Dopo pochi minuti, al 6', **Luparia** è entrato in area, è stato incautamente spinto, in modo regolare a nostro parere, e l'arbitro, sbagliando, ha fischiato il rigore: il doppio

errore, del difensore e dell'arbitro, è stato sfruttato da **Monetti** che ha trasformato il calcio di rigore per l'1-0.

Al 36' un difensore del Saragozza, tutto solo, ha sbagliato il tempo di una facile e agevole respinta di testa, ciccando completamente il pallone, che è finito sui piedi di **Vospino** il quale, incredulo, è entrato in area ed ha infilato l'incolpevole **Ripani** per il goal dell'1-1.

Al 90' un difensore della LibertasArgile, poco fuori la sua area di rigore, ha ciccato il pallone che **Riccobene**, incredulo, alle spalle di tutti, ha raccolto e, tutto solo davanti al portiere, ha debolmente calciato centralmente: il portiere ha deviato sulla traversa e il Saragozza ha fallito l'occasione per il goal della vittoria.

Al 92', in pieno recupero, un difensore centrale del Saragozza –non sappiamo se lo stesso del primo goal della LibertasArgile- ha chiuso sul fondo, dentro l'area di rigore, **De Pascalis** e, molto incautamente, l'ha spinto da tergo costringendo l'arbitro a fischiare il rigore: lo stesso **De Pascalis** ha trasformato per la vittoria, meritata, della LibertasArgile.

\* \* \*

La partita non è stata delle migliori: troppi gli errori anche per colpa del campo, ghiacciato e, in superficie, scivoloso.

Il Saragozza ha comandato il gioco per i primi venti minuti e poi si è spento, non ha dato continuità alla manovra e si è affidato soltanto alle iniziative individuali.

Peccato, perché non ha potuto mettere a frutto il momento di ottima forma di **Palazzetti**, stasera quello più meritevole dei suoi per determinazione ed impegno, ma, purtroppo, poco e male servito.

La LibertasArgile è stata soltanto più continua, ma non si è resa mai pericolosa.

\* \* \*

Il cammino nel Trofeo Predieri sembra compromesso, ma, lo sappiamo bene, nel calcio nulla si deve mai dare per scontato, sia in positivo sia in negativo.

La sconfitta nella prima partita non significa necessariamente eliminazione certa: decisiva è soltanto la partita di ritorno.

\* \* \*

## **CAMPIONATO 3° categoria Girone C**

### **11° giornata andata**

Domenica 25 novembre ore 14.30: Campo Comunale Monterenzio

**MONTERENZIO A.C. SARAGOZZA: 0-0**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Cerritelli, Cremonini,  
Mascaro, Prattichizzo, Minghini (cap.), Cesano (22' st. Palazzetti),  
Grandi, Riccobene, Monetti, Nanetti (44' st. Masciulli) A  
disposizione: Bratta, Disanto, Federici, Mazzanti  
Allenatore: Mascaro

**MONTERENZIO:** Grillini, Barbarossa, Fiordilino D., Gardelli, Pedrini, Fini, Faggioli (45' st. Bacci), Tattini, Fiordilino A. (34' st. Fanti), Ferriani (36' Coscione), Bonfiglioli (27' st. Bartalucci). A disposizione: Pagani, Ventrudo, Salicini  
Allenatore: Costa

Arbitro: **Cuda di Bologna**

**Note:** **Fini** (42' st. espulso per doppia ammonizione)

**Cronaca.** Una battaglia.

E' stata una battaglia finita senza vinti né vincitori.

In un campo dalle dimensioni ridotte, al limite della regolarità, ove gli scontri fisici erano inevitabili, le due squadre si sono affrontate con grande agonismo, che non è degenerato ed è stato trattenuto, sia pure a fatica, dentro le regole dall'ottimo arbitro, il migliore dall'inizio del campionato.

Prova gagliarda quella del Saragozza alla ricerca del riscatto dalla partita di qualche giorno prima, giovedì, nella quale si era dimostrato molle, arrendevole, disattento.

Oggi, infatti, tutti i giocatori del Saragozza scesi in campo non hanno avuto una disattenzione: nessuno, neppure chi per sua natura è soggetto, pericolosamente, ad improvvise amnesie.

La difesa è stata impeccabile, da **Ripani**, sicuro fra i pali e nelle tempestive uscite anche a terra, a **Cerritelli** e **Cremonini**, efficaci sia in difesa sia nelle discese sulle fasce, ai centrali, **Mascaro**, come sempre affidabile, e **Prattichizzo**, che, nella sua partita migliore, ha ingaggiato e vinto su ogni pallone un duello "rusticano" con il fortissimo attaccante avversario, completamente neutralizzato.

Nel centrocampo capitano **Minghini** ha, ovviamente, trovato pane per i suoi denti, facendosi valere nella battaglia per la conquista del pallone e addirittura, a riprova dell'ottima condizione, proponendosi in attacco, **Nanetti** e **Grandi** hanno cercato di costruire il gioco senza sottrarsi alla lotta, **Monetti**, come sempre abile nel suggerire le trame in avanti, non si è fatto intimorire dalla superiore prestanza fisica dei difensori avversari.

In avanti **Riccobene** ha svolto la consueta funzione di boa centrale, **Cesano**, al rientro da infortunio, è stato il più penalizzato dagli spazi ristretti nei quali non ha potuto sfruttare le sue doti di velocità e **Palazzetti**, nel poco tempo in cui è stato impiegato ha confermato il suo buon momento di forma.

La partita è stata avvincente anche se ben poche sono state le occasioni da rete.

Al 25' **Minghini** ha suggerito un'azione da centrocampo, si è proposto intelligentemente in avanti, ha raccolto in area ed ha calciato, questa volta, purtroppo, in modo nitido, secondo i canoni, e il portiere, che ha seguito i canoni, ha deviato sul fondo di piede.

Al 20' st. **Bonfiglioli**, è sfuggito –ed è stata l'unica occasione in tutta la partita– a **Prattichizzo**, che però l'ha costretto ad allargarsi sulla sinistra in area, ed ha calciato fuori, di pochi centimetri, sul primo palo.

\* \* \*

E' stato un passo falso, se guardiamo al solo punto guadagnato per il pareggio. Ma il pari è stato ottenuto contro una squadra senza palesi difetti, forte fisicamente, pericolosa in avanti e solida in difesa, per di più su un campo ove nessuno, e non è un caso, ha fino ad ora vinto.

\* \* \*

## **Trofeo PREDIERI**

### **2° turno ritorno**

giovedì 22 novembre ore 20.30: Campo Comunale Pianoro

**SARAGOZZA SAN ANTONIO: 3-6**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Cremonini

(13' st. Prattichizzo) Masciulli, Disanto, Cerritelli, Nanetti

(13' st. Riccobene), Federici (cap.), Grandi (1' st. Mazzanti) Zucchini

(23' st. Palazzetti) Provenzani (28' st. Di Biase), Rabasco. A disposizione: Ripani, Mascaro P.

Allenatore: Mascaro F.

**SAN ANTONIO:** Mirri, Falcone, Garrasi, Di Pisa (20' Scuderi), Straface (cap.), Naldi (nato il 22/8/1961), Arras, Murariu (33' st.

Moscatello), Carcano, Muleo, Fantuzzi, La Lia A disposizione: Falcone, Guerzoni.

Allenatore: Bettelli

Arbitro: Merico di Bologna

**Reti:** Carcano (22' st.) Masciulli autorete (25' st.)

**Rigori:** Straface Palazzetti Fantuzzi Federici Naldi Prattichizzo (out) Carcano (out) Masciulli Scuderi Riccobene (out)

**Cronaca.** Il calcio è femmina.

E' soltanto dell'animo femminile, infatti, trovare il modo di attirare su di sé l'attenzione, che è proprio della seduzione, anche nei momenti più improbabili, come stasera.

Infatti.

La partita di ritorno con il San Antonio, battuto all'andata in casa sua nel Predieri per 2-0 e in campionato, soltanto quattro giorni prima, per 3-0, francamente, sulla carta, non aveva interesse alcuno, essendo per di più scontato, in ogni caso, visti i risultati degli altri incontri disputati il giorno prima, il passaggio del turno per il Saragozza.

L'approccio, quindi, era come quello di due vecchi amanti, convinti di conoscere tutto l'uno dell'altro, che, costretti dalle circostanze ad incontrarsi ancora una volta, si preparano a sbrigare una noiosa incombenza.

Ma.

Dopo i primi convenevoli, in cui si è esaurito, senza emozioni di sorta, il primo tempo, all'improvviso nella ripresa la partita si è infiammata, come se fra i due amanti fosse d'incanto risorto l'antico reciproco interesse.

Al 22' st. **Carcano** ha calciato con violenza dal limite verso la porta di **Bratta**, che è stato forse sorpreso leggermente spostato in avanti ed ha soltanto sfiorato la palla finita in rete per l'inaspettato 1-0 del San Antonio.

Dopo pochi minuti, al 25' st., il San Antonio ha pareggiato il conto dell'andata segnando il 2-0: **Masciulli** ha "svirgolato" la respinta, nella sua area, di un calcio di punizione battuto dalla trequarti ed ha mandato nella sua porta con il più classico degli autogoal.

L'incontro, che doveva essere noioso, scontato, si è fatto emozionante, avvincente fino ai calci di rigore, che, giustamente, hanno premiato il San Antonio, la squadra che, se non è stata migliore dal punto di vista tecnico, ha creduto nella vittoria contro ogni pronostico.

\* \* \*

Il calcio è femmina e come tale va trattato: nulla si deve mai dare per scontato e il risultato si conquista sempre con la stessa intensità, la stessa determinazione come se fosse la prima volta.

Anche la più piccola distrazione può essere fatale: come con le donne, che, tenute costantemente sotto controllo, dobbiamo comunque conquistare in ogni momento senza soluzione di continuità.

\* \* \*

## **CAMPIONATO 3° categoria Girone C**

### **10° giornata andata**

Domenica 18 novembre ore 14.30: Campo Biavati 1 Corticella

**A.C. SARAGOZZA SANANTONIO: 3-0**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Di Biase, Masciulli (8' st. Nanetti), Mascaro, Cerritelli (1' Cremonini), Minghini (cap. 22' st. Federici), Palazzetti, Grandi, Riccobene (30' st. Rabasco), Monetti (35' st. Di Santo), Prattichizzo A disposizione: Ripani, Cesano

Allenatore: **Mascaro**

**SANANTONIO:** Guerzoni, Falcone, La Lia, Naldi, Zouaoui (1' st. Thiaw), Arras, Murariu, Giacalone, Muleo (1' st. Garrasi), Fantuzzi, Carcano. A disposizione: Mirri, Moscatello, Di Pisa

Allenatore: Bettelli

Arbitro: **Lonetti di Bologna**

**Reti: Palazzetti (24') Riccobene (26') Palazzetti (92')**



**Cronaca.** Vittoria doveva essere e vittoria è stata.

E' stato il festival delle reti incredibilmente sbagliate: poteva essere un punteggio a doppia cifra.

Se dovessimo descrivere tutte le occasioni, alcune clamorose, sbagliate dal Saragozza, faremmo la cronaca più lunga degli ultimi anni per una partita priva, in sostanza, di vere emozioni.

E' stato, con tutto il rispetto per gli avversari, un buon allenamento con uno *sparring partner* docile e arrendevole.

Le reti, le poche realizzate e convalidate dall'arbitro:

-24' **Monetti**, sempre più il vero *assist man* della squadra, ha tagliato il campo da destra verso sinistra con un diagonale rasoterra, dotato di contagiri, che **Palazzetti**, intelligentemente liberatosi al centro, ha raccolto per aggirare il portiere, in disperata uscita, e appoggiare in rete.

-26' **Monetti** –e chi altri mai poteva essere ?- involatosi sulla fascia destra, ha crossato al centro, con il consueto contagiri, ed ha incocciato la testa di **Riccobene**, che ha anticipato il suo marcatore e deviato di precisione a filo del palo alla destra del portiere.

-92' allo scadere **Palazzetti**, oggi impendibile per la difesa avversaria, ha realizzato l'ultima delle innumerevoli occasioni avute nei 90 minuti della partita e, a conclusione di un veloce contropiede, è entrato in area, ha scartato il portiere, evitato con un altro dribbling il ritorno di un difensore, ed ha messo in rete.

\* \* \*

Domenica prossima è in calendario la partita con il Monterenzio: lì si deciderà la classifica dell'andata.

\* \* \*

## Trofeo PREDIERI

### 2° turno andata

mercoledì 7 novembre ore 20.30: Campo S. Antonio di Medicina

**SAN ANTONIO-SARAGOZZA: 0-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Disanto, Masciulli, Federici (cap.), Prattichizzo, Mascaro, Nanetti, Grandi, Riccobene, Luparia (6' Minghini), Rabasco (41' st. Bratta). A disposizione: Di Biase  
Allenatore: Mascaro

**SAN ANTONIO:** Mirri, Falcone, Lalia (27' st. Garrasi), Straface, Zouaoui (31' st. Muleo), Arras, Murariu (20' st. Carcano), Giacalone, Fantuzzi, Scuderi (35' st. Moscatello), Thiaw (30' Lobina) A disposizione: Guerzoni, Naldi  
Allenatore: Bettelli

Arbitro: Chiara Sangiorgi di Imola

**Reti: Riccobene (20') Rabasco (9' st.)**

**Cronaca.** Non è stata, per usare un eufemismo, una bella esibizione.

Il San Antonio è sembrato francamente una squadra senza nerbo, come lo sono quelli che quando scendono in campo si vede subito che sono destinati alla sconfitta. Ordinata sì ma mai pericolosa, sorretta a centrocampo da qualche "vecchione", esperto ma, ovviamente, lento e compassato.

Il Saragozza, sceso in campo in formazione rimaneggiata, rimasto privo dopo pochi minuti dell'unica punta veloce, **Luparia**, ha controllato agevolmente il gioco, chiudendo gli spazi in difesa e mandando in attacco anche i centrocampisti.

La partita si è svolta stancamente e al 20' **Riccobene** ha raccolto un lancio rasoterra ed ha infilato di precisione il portiere che era uscito largamente fuori tempo.

Nella ripresa, al 9', il Saragozza ha svolto l'azione più bella grazie a **Minghini**, oggi il migliore dei suoi: ha preso in controttempo la difesa avversaria schierata a metà campo, si è involato verso la porta, è entrato in area spostato sulla sinistra e, generosamente, ha servito di precisione al centro rasoterra **Rabasco**, che ha festeggiato il suo esordio con il goal del 2-0.

\* \* \*

Il San Antonio sarà, per il Saragozza, la squadra del mese, considerato che dopo il riposo di domenica 11 novembre, sono in calendario l'incontro di domenica 18, per il campionato, e quello del 22 novembre per il ritorno del Predieri: dalla prova di stasera si deduce che non dovrebbe costituire, il San Antonio, un ostacolo di qualche consistenza per passare il turno del Predieri e acquisire i tre punti del campionato.

\* \* \*

## **CAMPIONATO 3° categoria Girone C**

### **9° giornata andata**

Domenica 4 novembre ore 14.30: Campo Biavati 3 Corticella

**A.C. SARAGOZZA BUDRIO: 3-0**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta (1' st. Ripani),

Cremonini, Masciulli, Disanto (11' st. Federici),

Mascaro, Minghini (cap.), Cesano (31' st. Rabasco), Grandi, Riccobene, Monetti (35' st. Castagnetti), Luparia (18' st. Nanetti) A disposizione: Cerritelli

Allenatore: Mascaro

**BUDRIO 2000:** Sciacca,

Tarabusi, Germanò L., Pisacreta, Ceraulo (25' Benasi, 31' st. Germanò E.) Lazar, Santoro (18' st. Tean), Coluccio, Flistoc, De Felice (26' st. Serecchia), Dari. A disposizione: Metalli M.

Allenatore: Metalli D.

Arbitro: Pascariello di Bologna

**Reti: Riccobene (6' st,) Monetti (28 e 31' st.)**

**Cronaca.** Vittoria assai sofferta anche se il punteggio finale fa credere il contrario. Il Budrio 2000, come tutte le squadre di Mister Metalli, storico allenatore del primo Saragozza, si è rivelata compagine solida, ben disposta in campo e preparata fisicamente, che ha lottato sino alla fine senza arrendersi mai.

Il Saragozza non ha certamente brillato per il gioco, ha sofferto molto il pressing avversario e, pur non correndo in difesa rischi di una qualche consistenza, non è riuscito, nel primo tempo, a sviluppare azioni di qualche rilievo con la dovuta continuità. E' stato evidente che il goal poteva venire soltanto da qualche iniziativa personale. Come al 32' quando **Luparia**, anche oggi in ombra per il resto, ha fatto quello in cui è di solito inarrivabile: ha superato il suo avversario e dal fondo ha rimesso al centro per il facile tap-in di qualche compagno, che nell'occasione è stato **Riccobene**, ma il portiere con una prodezza ha parato a terra il colpo di testa a botta sicura da pochi metri.

Nella ripresa la partita si è subito sbloccata per merito di **Cesano**, anche oggi l'attaccante più pericoloso, che ha superato in velocità il suo marcatore e dal fondo ha servito al centro **Riccobene**, che si è fatto trovare pronto per battere a rete ed è stato abile a ribattere in rete la prima respinta del portiere.

Da quel momento è salito in cattedra il redivivo **Monetti**, che, sceso in campo non ancora completamente ristabilito dall'infortunio muscolare, si è invece rivelato il più vivace dei suoi, oltre che per la consueta intelligenza di gioco, anche fisicamente. E ben coadiuvato da **Grandi**, che ha imboccato oramai la strada per essere la guida del centrocampo, **Monetti** non ha solo suggerito il gioco, ma ha anche realizzato due bellissime reti: al 28' st. ha ripreso al volo, sulla mezzaluna dell'area di rigore, una corta respinta avversaria ed ha infilato di precisione nell'angolo basso alla destra del portiere e subito dopo, al 31' st., ha magistralmente trasformato una punizione dal limite, aggirando la barriera e insaccando nel sette.

Buona, ovviamente, la prova anche di tutti gli altri scesi in campo. Da segnalare l'ennesima prodezza di **Ripani**, che ha sostituito nella ripresa **Bratta**, infortunatosi nel primo tempo in uno scontro aereo: ha parato il calcio di rigore che l'arbitro ha generosamente concesso al Budrio al 38' st..

\* \* \*

Ripetiamo quello che abbiamo scritto per la partita precedente:

*Vittoria che ha sbalzato il Saragozza in testa alla classifica, ma.... piano con i pericolosi eccessi di entusiasmo perché: siamo soltanto all'inizio del campionato, abbiamo giocato una partita in più e gli avversari sono immediatamente dietro di un punto.*

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 7° giornata andata

Giovedì 1 novembre ore 14.30: Stadio Comunale di Pianoro

**A.C. SARAGOZZA ALTEDO: 2-1**

**A.C. SARAGOZZA: Ripani, Cremonini, Mascaro, Disanto (15' st. Federici), Cerritelli (1' st. Monetti), Minghini (cap.), Cesano (43' st. Rabasco), Nanetti, Riccobene (15' st. Masciulli), Grandi, Mariani (10' st. Luparia) A disposizione: Bratta**  
Allenatore: **Mascaro**

**ALTEDO:** Dondarini, Zucchini, Sacchetti, Fabbri (25' Matera), Zambardi (3' st. Paino), Sarti, Fiorella (1' st. Di Lorenzo), Mandini, Fazioli (32' st. Liboni), Taloa, Mancin (17' st. Corazza). A disposizione: Ferretti.  
Allenatore: Scabello

Arbitro: **Rausa di Bologna**

**Reti: Taloa (15') Riccobene (40') Cremonini (30' st.)**

**Cronaca.** Non è stato fortunato, **Cremonini.**

Al 30' della ripresa **Cremonini** ha segnato la rete della vittoria a conclusione di un'azione nella quale sono ravvisabili tutti gli elementi che sono alla base delle grandi imprese dell'uomo: la tenacia e la fiducia in se stesso (ha perso la palla tre volte e, senza darsi per vinto, non si è scoraggiato e per tre volte l'ha recuperata quando chiunque avrebbe rinunciato), la forza (è partito da metà campo ed ha trafitto in velocità la difesa avversaria fino a dentro l'area di rigore), l'abilità (ha calciato con violenza, in perfetto stile, di collo pieno ed ha indirizzato di precisione all'incrocio dei pali). Anche Cristoforo Colombo –ed è la prima grande impresa dell'uomo che ci viene alla mente- ha scoperto l'America per la sua tenacia (per anni ha cercato chi lo potesse finanziare), la fiducia in se stesso (tutto il mondo accademico e scientifico dell'epoca riteneva impossibile raggiungere le Indie navigando a Ovest), la forza (è stato in mare molti mesi in condizioni al limite della resistenza fisica), l'abilità (ha saputo condurre tre barche in un oceano sconosciuto).

Il paragone può sembrare irriverente, ma non lo è: è stato fatto soltanto per affermare che non dobbiamo invocare la fortuna per raggiungere i nostri obiettivi.

La partita non è stata bellissima. Le due squadre si sono sostanzialmente equivalse, anche se il Saragozza ha creato più occasioni da rete.

L'Altedo non è sembrata la compagine rocciosa, dalla difesa quasi impenetrabile come si poteva dedurre dalla sua classifica con soltanto tre reti subite fino ad ora.

Il Saragozza ha rivelato le consuete luci ed ombre.

Partiamo dalle ombre: al 15' **Taloe**, sicuramente il migliore dei suoi, intercetta uno sbilenco retropassaggio della difesa del Saragozza, si invola sulla linea di fondo e, anche se circondato da tre avversari, incredibilmente trova il modo di infilare **Ripani** sul primo palo. Ci viene alla mente una rete analoga subito lo scorso campionato a Sala Bolognese, ma cancelliamo immediatamente la dolorosa immagine.

Il Saragozza reagisce con calma e tranquillità, riprende in mano le redini del gioco – siamo passati alle luci- e al 40', nell'ennesima azione d'attacco, **Cesano**, anche oggi

il più pericoloso dell'attacco, sfugge al suo marcatore e calcia a rete da dentro l'area, il portiere respinge a fatica e **Riccobene** si trova pronto a ribattere in rete per il pareggio.

Nella ripresa, con l'entrata in campo di **Luparia**, anche se vistosamente acciaccato, e di **Monetti**, anch'egli a mezzo servizio perché non completamente ristabilito, solo il Saragozza ha avuto più di un'occasione, che era mancata ogni volta di misura. Fino al 30' quando **Cremonini**, con una prodezza individuale, ha realizzato la rete della vittoria.

Vittoria che ha sbalzato il Saragozza in testa alla classifica, ma.... piano con i pericolosi eccessi di entusiasmo perché: siamo soltanto all'inizio del campionato, abbiamo giocato una partita in più, siamo in coabitazione con la Virtus e gli avversari sono immediatamente dietro di un punto.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 7° giornata andata

Domenica 28 ottobre ore 17.30: Stadio Kennedy San Lazzaro

**SAN LAZZARO A.C. SARAGOZZA: 2-3**

**A.C. SARAGOZZA: Ripani, Cremonini, Di Biase (10' Disanto), Federici, Mascaro, Minghini (cap.) Palazzetti (31' st. Mazzanti), Nanetti, Cesano (90' Mariani), Provenzani (1' st. Monetti), Luparia(15' st. Riccobene).** A disposizione: **Rabasco**  
Allenatore: **Mascaro**

**SAN LAZZARO:** Ventura, Zenesini, Barberio (10' Venturini), Bottoni, Napoliello, Troccoli, De Pamphilis, Braschi (8' st. Cappuccini), Barila (15' st. Avati), Budetti, Grimandi, A disposizione: Filippi, Nenzioni, Petruzzelli, Chalu.  
Allenatore: Gaiba

Arbitro: **Scoditi di Bologna**

**Reti: Mascaro (2') Budetti (24'), Zenesini (25' st.), Mascaro (26' st., 30' st.)**

**Cronaca.** Se domenica 23 settembre, il giorno della partita contro il Deportivo Panigale, è stato il Palazzetti-day, il 28 ottobre va ricordato come il **Paolo Mascaro**-day, il difensore centrale che ha segnato tutte e tre le reti della sofferta e importantissima vittoria del Saragozza.

E' stato un incontro emozionante, soprattutto nella ripresa.

Il Saragozza è partito a mille: al 2', dopo soli due minuti, quindi, è andato in vantaggio con **Mascaro** che ha raccolto di testa un perfetto calcio d'angolo di **Luparia** ed ha insaccato per l'1-0. Poi, ricordando solo le occasioni più clamorose, **Palazzetti**, al 7', e **Cesano**, al 10', non sono riusciti a realizzare, soli davanti in area, anche per l'abilità del portiere.

Dopo dieci minuti, quindi, il Saragozza poteva benissimo trovarsi in vantaggio di almeno tre reti.

Così non è stato e, come quasi sempre succede nel calcio, il San Lazzaro si è ripreso, ha costruito qualche trama pericolosa, sotto la sapiente regia a centrocampo di **de Pamphilis**, e al 24' ha trovato il pareggio con **Budetti**, che ha concluso da pochi passi una confusa azione sulla sinistra.

Nella ripresa il Saragozza ha cercato la vittoria in un incontro che non aveva saputo chiudere nel primo tempo, come avrebbe potuto e dovuto fare, ma, sia per la imprecisione dei suoi attaccanti sia per le prodezze di **Ventura**, bravissimo a parare ogni tiro, non è arrivata la rete del vantaggio che è stata realizzata invece dal San Lazzaro: **Zenesini**, l'ex di turno, si è portato avanti per raccogliere un calcio di punizione dalla trequarti, si è visto arrivare sui piedi il pallone, dopo un fortuito rimpallo, e da pochi passi ha realizzato il 2-1.

La partita si è accesa e il Saragozza ha tirato fuori le palle.

Passato un minuto, al 26', **Monetti** ha pennellato una parabola, battendo un calcio di punizione dalla trequarti di destra, sul secondo palo, **Riccobene** ha raccolto di testa mandando al centro ove è sbucato **Mascaro** che in tuffo ha infilato di testa in rete.

Al 30' si è ripetuta esattamente la stessa azione e **Mascaro**, con la terza rete, ha fatto vincere il Saragozza.

\* \* \*

La vittoria, come detto, è stata molto sofferta ma importantissima: il Saragozza ha recuperato qualche punto ed è al secondo posto in classifica.

La prova non è stata completamente positiva: molte le luci e molte anche le ombre. Si sono visti in campo per la prima volta dall'inizio del campionato –e solo questo è stato un successo- i c.d. “marchigiani”: **Mazzanti**, per una ventina di minuti, e **Mariani**, nel finale. Buona la prova del primo, il secondo non ha praticamente giocato.

Le tre reti sono state segnate da un difensore ma l'attacco è stato, tuttavia, anche oggi il reparto migliore: è mancata la lucidità necessaria in fase conclusiva, ma le occasioni sono state tuttavia create.

In ombra **Luparia** oggi frenato da un insidioso male di schiena.

Si è rivisto **Monetti**, che sembra guarito del tutto dall'infortunio muscolare: il suo apporto si è rivelato anche oggi importante se non determinante.

E', purtroppo, risultato non ancora pronto al rientro **De Biase** che ha dovuto gettare la spugna dopo pochi minuti per il riacutizzarsi dell'infortunio muscolare.

Non è stata ancora risolta l'anomalia più evidente della squadra: il centrocampo non riesce a svolgere con la necessaria continuità ed efficacia le funzioni di filtro delle azioni avversarie, subisce così il gioco avversario e non protegge a sufficienza la difesa. E non è una questione di

uomini: **Nanetti, Minghini, Provenzani, Federici** sono stati oggi fra i più positivi della squadra.

La squadra ha dimostrato di avere carattere ed è questa la “luce” più luminosa dell'odierno incontro.

\* \* \*



## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 6° giornata andata

Domenica 21 ottobre ore 15.30: Stadio Comunale di Pianoro

**A.C. SARAGOZZA SERENA: 7-0**

#### A.C.

**SARAGOZZA:** Bratta, Disanto, Masciulli, Federici (6' st. Provenzani), Mascaro, Minghini (cap.), Palazzetti (1' st. Cesano), Nanetti, Riccobene (15' st. Rabasco), Luparia (1' st. Zucchini), Cremonini (15' st. Castagnetti A.) A

disposizione: Monetti

Allenatore: Mascaro

**SERENA:** Digruzzola, Viaggi (35' Milazzo), Tugnoli (40' Milazzo), Dibaldassarro, Berselli, Stanzani, Puddu, Cenesi (11' st. Bonfiglioli) Mei (6' st. Berti D.), Giugni (30' Colace), Furlati. A disposizione: Vandelli, Montanari.

Allenatore: Giugni

Arbitro: Rossi di Bologna

**Reti: Federici (5') Riccobene (14') Palazzetti (25') Luparia (32') Federici (45') Cesano (1' e 32' st.)**

**Cronaca.** Partita senza storia per l'assoluta inconsistenza del Serena: un buon allenamento in vista dei prossimi, impegnativi incontri.

Il Saragozza ha dilagato fin dall'inizio, non ha mai corso pericolo alcuno ed ha segnato soltanto..... sette reti: ne poteva segnare il doppio considerate le occasioni avute.

Le reti:

-5' **Luparia** viene atterrato platealmente in area e lascia la trasformazione a **Palazzetti**, il portiere respinge il tiro dal dischetto e **Federici** è il più lesto ad insaccare;

-14' **Palazzetti** riprende sulla linea di fondo una respinta del portiere e serve una palla deliziosa sulla testa di **Riccobene**, che insacca

-32' **Luparia** liberatosi in area non sbaglia ed infilza il portiere

-45' **Federici** conclude una bella azione corale

-1' st. **Cesano**, appena entrato, fugge in velocità e non sbaglia il pallonetto

-32 st. **Cesano**, ancora lui, sfugge alla difesa e conclude per il finale 7-0.

\* \* \*

## Trofeo PREDIERI

### 1° turno ritorno

giovedì 18 ottobre ore 20.30: Campo Barca 2 Bologna

**GIARDINI MARGHERITA A.C. SARAGOZZA: 0-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Bratta, Federici, Di Biase (12' st. Cerritelli), Mascaro, Masciulli, Minghini (cap. -15' st. Luparia) Palazzetti, Grandi,



**Nanetti** (1' st. **Cremonini**), **Cesano** (1' st. **Prattichizzo**),  
**Zucchini** (19' st. **Riccobene**). A disposizione: **Ripani**, **Disanto**  
Allenatore: **Mascaro**

**GIARDINI MARGHERITA**: Matteuzzi, Marchione, Capelli  
(25' st. Angelini), Ginel, Ghermandi, Bertone (15' st. Abbenante), Zaccaria  
(20' st. Fazzioli), Bonazzi, Lettieri, Berlone, Perdisa (25' st. Mirabella) A  
disposizione: Petrucci, Gazzillo, Zaccherini.  
Allenatore: Ropa

Arbitro: **Paparella di Bologna**

**Reti: Palazzetti (19') Mascaro (51')**

**Cronaca.** L'importante era il risultato e il risultato è stato ottenuto.

Non è stata certo una partita esaltante: per il campo, dal fondo non proprio perfetto, lo schieramento inedito delle squadre, e, soprattutto, il risultato quasi scontato dall'inizio.

Il gioco si è svolto, per lo più, con lanci lunghi a scavalcare il centrocampo per cui si è ridotto a duelli individuali fra gli attaccanti e i rispettivi difensori con qualche sporadico fraseggio.

Al 19' il Saragozza è andato in vantaggio con **Palazzetti**, che, come nella partita dell'andata, è stato lesto a sfruttare una clamorosa papera della difesa avversaria: un pallone vagante è rimbalzato al limite dell'area, un difensore l'ha "ciccato", il portiere, uscito fuori tempo, si è fatto scavalcare e **Palazzetti** ha raccolto alle sue spalle per adagiare nella porta sguarnita.

Il Saragozza, per il vero, dopo un inizio stentato, ha creato più di un'occasione anche con qualche buona trama: ricordiamo quella di **Cesano**, che al 14' si è liberato con uno scatto in area per finalizzare una bella azione dei suoi ed ha scavalcato abilmente, con un grazioso pallonetto, il portiere in uscita ma il pallone è uscito di poco, dopo avere sfiorato il palo.

Nella ripresa **Mister Mascaro** ha fatto entrare dal primo minuto **Cremonini**, finalmente ristabilitosi dall'infortunio alla caviglia, e il "reprobo" **Prattichizzo** destinato a restare a lungo in tribuna per le gare di campionato dovendo scontare le quattro giornate di squalifica "rimediate" domenica scorsa. Al 12' st. è sceso in campo anche **Cerritelli**, un altro squalificato dalla partita di domenica, che purtroppo mancherà, al pari di **Grandi**, nelle prossime due partite. Nella seconda parte è stata ancora più evidente la superiorità del Saragozza che ha avuto più di un'occasione.

L'arbitro non ha punito con il rigore due clamorosi atterramenti in area di **Luparia** ed ha spesso fischiato a sproposito inesistenti "offside".

La "montagna", vale a dire il gioco del Saragozza, ha partorito soltanto "un topolino": il goal del 2-0. L'azione è stata molto bella, si è sviluppata dalla metà campo e **Zucchini**, da pochi passi, ha intelligentemente servito un prefetto assist

a **Mascaro**, che si è trovato la palla sui piedi a un metro dalla riga di porta per il facile tap in.

\* \* \*

Il passaggio del turno, come si è detto, era quasi scontato, la partita non è stata bella, ma ha dato confortanti segnali: **Cremonini** è definitivamente recuperato per un reparto, quello difensivo, che fino ad oggi ha emanato preoccupanti scricchiolii, **Riccobene**, impiegato per soli 20 minuti, sembra ristabilito, **Bratta**, impiegato per la prima volta dall'inizio in una gara ufficiale, ha sfoggiato sicurezza fra i pali e prontezza nelle uscite.

\* \* \*

### CAMPIONATO 3° categoria Girone C

#### 5° giornata andata

Domenica 14 ottobre ore 15.30: Stadio Comunale di Castelguelfo

**CASTELGUELFO A.C. SARAGOZZA: 3-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Prattichizzo, Di Biase, Mascaro, Cerritelli, Minghini (cap. - 30' st. Federici), Palazzetti (22' st. Riccobene), Grandi, Nanetti, Luparia (15' st. Cesano), Zucchini (11' st. Disanto). A disposizione: Bratta, Cremonini  
Allenatore: Mascaro

**CASTELGUELFO:** Gambetti, Mattarelli (14' st. Mastroiaco), Negroni (14' st. Liberatore), Gaddoni (23' st. Rossi), Ceroni, Minganti U. (5' st. Benni), Inturre, Zaccardo (36' Comastri), Guidetta, Ventura, Minganti R. .A  
disposizione: Landi.  
Allenatore: Rigatieri

**Arbitro: Pellegrino di Bologna**

**Note:** espulsi **Cerritelli** (10' st.) **Prattichizzo** (35' st.)

**Reti:** **Guidetta** (12') **Luparia** (rig. 16') **Zaccardo** (23') **Palazzetti** (31') **Zaccardo** (35' st.)

**Cronaca.** Vittoria meritata del Castelguelfo.

E' successo quello che nella vita dovrebbe succedere sempre e, purtroppo, succede soltanto raramente: ha vinto chi ha rispettato le regole e si è dimostrato più intelligente.

Quelli del Saragozza hanno, infatti, dimenticato le prime due regole del "regolamento di comportamento", che la società consegna ad ogni giocatore al momento del tesseramento, che recitano:

***Art. 1. L'arbitro, come il Presidente e il Mister, ha sempre e comunque ragione anche se in malafede ed anche se, quando è in buona fede, sbaglia in modo clamoroso.***

*Art. 2. E' assolutamente vietata, perché denota un'imperdonabile mancanza di intelligenza, ogni e qualsiasi protesta nei confronti dell'arbitro, degli altri ufficiali di gara e degli avversari.*

Se **Cerritelli**, oggi fra i migliori in una difesa assai "malferma" e traballante, e **Prattichizzo** avessero osservato le predette due semplici regolette invece di farsi espellere, il primo, al 10' st. per avere espresso il suo dissenso su una decisione dell'arbitro, e il secondo, al 35' st. per avere reiterato le sue proteste, per il rigore decisivo, subito dopo essersi esibito in un estemporaneo spogliarello, forse, diciamo "forse" poiché la storia non si fa con i "se", il Saragozza non sarebbe qui a piangere per la prima sconfitta, sulla quale deve meditare a fondo ed è bene che lo faccia nel chiuso dello spogliatoio.

La cronaca

- 12': **Zaccardo** ruba palla ad un incerto **Mascaro** e serve **Guidetta** che si presenta tutto solo in area e non ha difficoltà a trafiggere **Ripani**.
- 16': **Zucchini** si guadagna un rigore che **Luparia** trasforma per il pareggio
- 23': **Ripani** dispone male la barriera e si fa uccellare da **Zaccardo** che calcia astutamente nell'angolo scoperto
- 31': **Zucchini** coglie sguarnita la difesa, si invola da poco oltre la metà campo, entra in area, evita l'uscita disperata del portiere ed indirizza verso la rete, **Palazzetti** anticipa il difensore che in veloce ripiegamento stava per respingere sulla riga di porta;
- 35' st.: **Prattichizzo**, in una convulsa mischia in area viene colpito, egli afferma, nel gluteo e l'arbitro fischia il rigore per fallo di mano. **Zaccardo** trasforma per il goal della vittoria.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 4° giornata andata

Domenica 7 ottobre ore 15.30: Stadio Comunale di Pianoro

**A.C. SARAGOZZA LAME: 1-1**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Disanto (14' st. Minghini), Di Biase, Mascaro, Prattichizzo, Masciulli, Palazzetti (cap.), Grandi, Cesano (35' st. Zucchini), Monetti (21' st. Nanetti), Luparia. A disposizione: Bratta, Cremonini, Federici, Paolucci  
Allenatore: Mascaro

**LAME:** Gieri, Barbapiccola (1' st. Autiero F.), Cardacino (31' st. Naciri K.), Federico, Garaganelli, Carlotti, Lambertini (26' st. Rosa), Torrente (35' st. Gallerani), Franco, Arcari (31' st. Scordo), Naciri Z. A disposizione: Di Noi, Martucci.  
Allenatore: Pizzi

Arbitro: Guerra di Imola

Reti: **Cesano** (21') **Franco** (18' st.)

**Cronaca.** Partita fra una squadra, il Lame, contro undici giocatori, il Saragozza. Undici giocatori che, singolarmente, si sono sì impegnati per vincere, ma senza costruito, senza un disegno e, purtroppo, con qualche amnesia e molte, troppe, pause.

Il Lame non ha deluso le aspettative: si sapeva che era una squadra “non facile”, attenta, ben disposta in campo, senza individualità di rilievo, ma compatta, diligente, umile. Ha recitato fino in fondo la sua parte senza acuti di rilievo, giocando una partita “calligrafica”, ed ha meritato il pareggio.

Il Saragozza, invece, è sceso in campo per fare un solo boccone dell’avversario, che ha sottovalutato ed ha affrontato con una certa frenesia e, purtroppo, senza un piano di gioco, con lanci isolati in profondità per cercare gli attaccanti. Soprattutto è stato sovrastato, il Saragozza, a metà campo dove il Lame ha sfruttato la superiorità numerica.

Il gioco frammentario del Saragozza, tuttavia, ha creato qualche occasione da rete, che è giunta al 21’: **Disanto** ha confezionato un assist perfetto, in profondità, per **Cesano**, che, lasciato sul posto con uno scatto il suo marcatore, è entrato in area ed ha superato il portiere in uscita con un beffardo pallonetto.

Sembrava fatta e una squadra come il Saragozza, con ambizioni di primato, avrebbe dovuto chiudere subito dopo la partita.

Così non è stato.

**Palazzetti**, prima, ha sparato al volo sopra la traversa, e **Luparia**, al 40’, non ha approfittato di un’uscita a vuoto del portiere, **Gieri**, che si rivelerà nella ripresa una saracinesca impenetrabile.

Al ritorno delle squadre in campo il “copione” non è cambiato.

Al 18’ il Lame, sfruttando l’ennesima amnesia della difesa del Saragozza, ha pareggiato con un goal in identica copia di quello di domenica scorsa: calcio da fermo dalla metà campo, il pallone spiove in area, salta **Franco** con un difensore alle spalle e devia di testa in rete.

Ha reagito, sì, il Saragozza ma senza lucidità, freneticamente, cercando la soluzione individuale e il portiere avversario, **Gieri**, va detto, ha fatto i miracoli sui tiri da fuori di **Grandi**, su quelli da vicino di **Luparia**, nelle convulse azioni in area.

\* \* \*

Non è stato, comunque, casuale il secondo pareggio con altri due punti lasciati per strada.

Va bene essere coscienti dei propri mezzi, ma ciò non significa sottovalutare gli avversari: è indispensabile la continuità nella determinazione, che non deve mai venir meno in tutto l’arco della partita, neppure per un momento.

\* \* \*

## Trofeo PREDIERI

### 1° turno andata

mercoledì 3 ottobre ore 20.30: Campo Biavati 2 Corticella

**A.C. SARAGOZZA GIARDINI MARGHERITA: 2-1**

**A.C.**

**SARAGOZZA: Ripani, Disanto, Prattichizzo, Federici (76’ Masciulli), Mascaro,**

**Minghini** (cap. 70' **Monetti**), **Palazzetti**,  
**Nanetti**, **Ragusa** (31' **Grandi**), **Cesano** (60' **Luparia**), **Mariani** (40' **Zucchini**). A  
disposizione: **Bratta**  
Allenatore: **Mascaro**

## **GIARDINI**

**MARGHERITA**: Petrucci, Angelini, Zaccherini, Marchione, Ghermandi, Piazza  
(70' Gazzillo), Zaccaria, Bonazzi, Abbenante, Barlone, Carretti (76' Iloga) A  
disposizione: Matteuzzi, Fazzioli, Bertone, Federici.  
Allenatore: Ropa

Arbitro: **Barbagli di Bologna**

**Reti: Palazzetti (10') Abbenante (31') Luparia (72')**

**Cronaca.** Un'esibizione deprimente.

Alcuni danno la colpa al fondo, sconnesso, irregolare, che non consente il controllo della palla.

Può darsi.

Ma, per quanto riguarda il Saragozza, il motivo principale della deludente, anzi deprimente, prova di stasera è la supponenza che ha preso da qualche tempo la squadra: ha l'atteggiamento di chi ha già vinto tutto quando siamo soltanto alla terza delle ventiquattro giornate del campionato e, delle tre partite disputate, due sono state vinte ed una, l'ultima, pareggiata a stento sul filo di lana contro un avversario non certo irresistibile.

Non era irresistibile neppure l'avversario di stasera che occupa l'ultima posizione in classifica nel suo girone con zero punti e quattordici rete subite, in tre partite.

E si è visto subito perché il Giardini Margherita ha subito tante reti:

al 7' **Palazzetti** ha sfruttato un buco di un difensore, si è trovato così libero in area ed ha infilato in rete per l'1-0.

Sembrava una passeggiata per il Saragozza e, come puntualmente succede, **Abbenante** al 31', lasciato solo al limite dai difensori in tutt'altro affaccendati, ha trafitto **Ripani** con un tiro che, dalla tribuna, non è sembrato proprio irresistibile.

Non si può neppure dire che vi è stata una rabbiosa reazione del Saragozza: vi sono stati sì dei tentativi di andare a rete, ma con iniziative individuali del tutto sterili.

Il gioco non è migliorato neanche con tutti e cinque i cambi operati dal **Mister Mascaro**.

Non è servito neppure un calcio di rigore generosamente concesso dalla signora arbitro: non è stato calciato da **Palazzetti**, che ci aspettavamo di vedere sul dischetto, e il suo pavido sostituto ha calciato un timido tiro sul centro-destra facilmente parato dal portiere.

La rete della vittoria è stata segnata dal solito **Luparia**, ovviamente non a conclusione di un'azione corale, ma sfruttando uno dei tanti errori degli avversari.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 3° giornata andata

Domenica 30 settembre ore 15.30: Campo Nobile Casalecchio

**VIRTUS CALCIO A.C. SARAGOZZA: 2-2**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Ragusa (65' Federici), Di Biase, Cerritelli (48' Disanto), Prattichizzo, Minghini (cap.), Palazzetti, Grandi, Nanetti (46' Riccobene, 51' Masciulli), Monetti, Luparia. A disposizione: Bratta  
Allenatore: Mascaro

**VIRTUS CALCIO:** Testi, Uguccioni, Pezzolla, Maccio (61' Benincasa), Spini, Donini, Stefanini (79' Stefanelli), Ludergnani, De Fazio (12' Dondi), Del Giudice, Piacentini (71' Cesari) A disposizione: Montosi, Bernabè.  
Allenatore: Marchetti

Arbitro: Figna di Imola

**Reti:** Stefanini (30') Piacentini (60' rig.) Prattichizzo (83') Luparia (84')

**Cronaca.** Teodoro, dal greco theòs=signore e doròs=dono.

Oggi **Teodoro Prattichizzo** è stato veramente, per il Saragozza, il dono del signore.

Al 75' Mister Mascaro ha fatto la mossa vincente: ha spostato **Prattichizzo** dal centro della difesa al centro dell'attacco e lì si è materializzato il "dono del signore": all'83' ha raccolto un cross dalla destra ed ha trafitto con un violento colpo di testa il portiere avversario e un minuto dopo, all'84', ha liberato in area, con un delizioso tocco smarcante, **Luparia** che ha segnato il goal del pareggio.

La partita è stata spigolosa, la Virtus Calcio si è rivelata squadra "tosta", ben preparata fisicamente, con qualche giocatore molto bravo tecnicamente e, soprattutto, agonisticamente fin troppo determinata. Il Saragozza non ha saputo resistere alle provocazioni, come invece per l'esperienza di molti dei suoi avrebbe dovuto, e l'incontro si è trasformato, anche per l'insipienza del modesto ed incerto arbitro, in una battaglia senza esclusione di colpi.

Al 30', dopo che **Luparia**, scavalcato con una magistrale "veronica" il suo marcatore, da pochi passi aveva calciato oltre la traversa, la Virtus è andata in vantaggio: **Stefanini**, anticipando sia **Di Biase** sia **Ripani**, ha raccolto di testa un calcio da fermo dalla tre quarti ed ha insaccato per l'1-0.

Il Saragozza ha reagito ed ha creato qualche occasione, ma con difficoltà perché il gioco aggressivo degli avversari impediva il consueto fraseggio a centrocampo. Nella ripresa, al 60', l'arbitro ha punito con il rigore un intervento, che da fuori è sembrato regolare, di **Prattichizzo**, non ancora "teodoro": **Piacentini** ha trasformato dal dischetto per il 2-0.



Il Saragozza non si è perso d'animo e in seguito all'infortunio di **Riccobene**, costretto all'abbandono dopo soli sei minuti, si è inventata una punta di altrettanto peso al centro dell'attacco ed ha poi ripreso la partita, che sul 2-0 sembrava definitivamente perduta, sfiorando addirittura nel finale la vittoria.

Nella giornata, quindi, in cui si sono persi due punti, la squadra ha dato tuttavia un segnale più che positivo: ha dimostrato, come è delle squadre forti, di credere in sé stessa anche quando il risultato sembra definitivamente contrario ed ha lottato con grande determinazione sino al fischio finale.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 2° giornata andata

Domenica 23 settembre ore 15.30: Campo Biavati 3 Corticella

**A.C. SARAGOZZA DEPORTIVO PANIGALE: 3 1**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Disanto,

Di Biase, Federici (46' Grandi), Cerritelli, Minghini, Provenzani (46' Palazzetti), Nannetti, Riccobene (71' Zucchini), Monetti, Luparia (85' Castagnetti). A disposizione: Cremonini.

Allenatore: Mascaro

**DEPORTIVO PANIGALE:** Costantino, Bruno (53' Cassoli J.), Testoni, Gherardi, Padroni, Taddia (56' Coppini), Gamberini, Cassoli M.

(71' Laganà), Caneti (56' Broccardo), Vitali, Ferrario A disposizione: Sarto, Piovani, Troiano.

Allenatore: Morabito

Arbitro: Gisolfi di Bologna

**Reti: Riccobene (48') Luparia (74') Vitali (75 rig.) Palazzetti (93')**

**Cronaca.** E' stato il **Palazzetti** day.

Subentrato a **Provenzani** al 46', dopo due minuti, è sfuggito in velocità sulla destra ed ha rimesso al centro un perfetto assist per la testa di **Riccobene**, che si è fatto trovare puntuale sul primo palo per il facile tap-in di testa per l'1-0.

Imprendibile per i difensori avversari, al 74' ha servito un delizioso passaggio in profondità, rasoterra, a **Luparia**, che, da "puntero" di razza qual è, ha infilato con freddezza il portiere per il 2-0.

Al 93' **Palazzetti** ha coronato l'odierna sua prova superlativa con una di quelle magie che erano la sua specialità qualche anno fa: dopo avere facilmente dribblato due avversari, dal vertice sinistro dell'area di rigore ha indirizzato di precisione una palombella a rientrare nel sette del palo lontano che ha beffardamente superato il portiere invano proteso in un tuffo disperato.

La partita non è stata nel primo tempo, per usare un eufemismo, fra le più belle: le squadre hanno tentato di superarsi a vicenda ma è stata troppa l'imprecisione ed il gioco si è svolto in modo frammentario.



**Mister Mascaro** ha sostituito, alla ripresa del gioco, **Provenzani** e **Federici**, che pure non avevano demeritato nei primi 45 minuti, con **Grandi**, per dare ordine a centrocampo, e **Palazzetti**, per rendere più offensiva la squadra, ed ha arretrato al centro della difesa **Nanetti**

Il nuovo assetto del Saragozza si è rivelato vincente: **Grandi**, anche se non ancora in perfette condizioni, ha sapientemente orchestrato a centrocampo dettando i tempi alla squadra, **Palazzetti**, come già detto, è stato determinante, e **Nanetti** ha rivelato eccezionali doti di duttilità ricoprendo con grande sicurezza il ruolo di difensore centrale.

Il Deportivo Panigale, nella ripresa, nulla ha potuto contro la superiorità del Saragozza: si è forse illuso di riaprire la partita quando l'arbitro ha troppo severamente punito, fischiando il rigore, un involontario mani in area di **Cerritelli**, anche oggi fra i migliori. **Ripani**, impeccabile per tutta la partita, ha soltanto intuito, sfiorando la palla, il calcio dal dischetto con il quale il Deportivo si è portato sul 2-1 al 75'.

Nell'ultimo quarto d'ora il Deportivo si è portato in avanti, lasciando ovviamente sguarnita la difesa: soltanto un beffardo rimbalzo ha impedito a **Zucchini**, abilmente involatosi tutto solo nella metà campo avversaria, di centrare la porta per il terzo goal e per un prodigioso balzo del portiere è finito sulla traversa il puntuale, perfetto calcio di punizione a scavalcare la barriera di **Monetti**.

Ci ha pensato, al 93', **Palazzetti**, con la magia di cui si è detto, a mettere il suggello alla meritata vittoria del Saragozza.

\* \* \*

## CAMPIONATO 3° categoria Girone C

### 1° giornata andata

Domenica 16 settembre ore 15.30: Campo Comunale Malalbergo

**MALALBERGO F.C. -A.C. SARAGOZZA: 2-4**

**A.C. SARAGOZZA:** Ripani, Disanto (46' Masciulli), Di Biase, Mascaro, Cerritelli, Minghini (cap. 89' Cremonini), Prattichizzo, Cesano, Riccobene (60' Federici), Monetti, Luparia (75' Provenzani). A disposizione: Bratta, Grandi.

Allenatore: Mascaro

**MALALBERGO F.C.:** Maini, Fabbri M., Fabbri

F., Messori (78' Romano), Giorchi (60' Siciniello), Venini, Vivarelli (60' Becantis), Landi (60' Romano), Osei, Guercio, Caporasi. A disposizione: Bergami, Sanzi, Di Santo.

Allenatore: Paletta

Arbitro: Palumbo di Bologna

Note. Espulso: 84' De Santis

Reti: Caporasi (7') Luparia (38') Vivarelli (40') Cesano (45' e 61') Luparia (69')

**Cronaca.** Esordio col botto: il Saragozza ha vinto in trasferta segnando quattro goal sul campo del Malalbergo, la squadra considerata, alla vigilia, fra le più accreditate del girone perché quattro-cinquegiocatori dei suoi la scorsa stagione hanno disputato il campionato di promozione con il Mal-Ba.

La partita è stata palpitante dal goal del Malalbergo, al 7', fino al fischio finale.

Dopo pochi minuti, esaurite le schermaglie iniziali, il Malalbergo è andato in vantaggio con facilità: al primo calcio d'angolo **Caporasi**, tutto solo nell'area del portiere, ha raccolto di testa ed insaccato per l'1-0.

Il Saragozza, che proviene da un campionato fra i più amari, ha rivisto i fantasmi delle sconfitte più cocenti, ma ha reagito: è stato questo il momento topico dell'incontro e potrebbe diventarlo anche dell'intera stagione.

Infatti.

Con freddezza e determinazione il Saragozza ha lentamente preso a comandare il gioco, **Mister Mascaro** ha messo a punto la squadra, invertendo la posizione delle due punte laterali, ed al 38', a conclusione della bella azione iniziata da **Riccobene, Luparia**, servito da **Prattichizzo** con un perfetto assist, ha confermato di meritare la fama di implacabile goleador che l'ha preceduto e dal vertice destro dell'area di rigore ha freddamente infilato nell'angolo opposto per l'1-1.

Non sono passati nemmeno due minuti e al 40' **Caporasi** ha evitato l'intervento del suo marcatore, se ne è involato tutto solo sulla fascia sinistra, è entrato in area e dal fondo ha servito rasoterra sul palo lontano **Vivarelli** che ha deviato facilmente in rete per il 2-1 per il Malalbergo.

Anche il secondo infortunio non ha minato la ritrovata sicurezza del Saragozza ben orchestrata da **Monetti**, che ha, come si dice, cantato e portato la croce, prodigandosi a centrocampo ad arginare gli avversari, con l'aiuto del coriaceo **Minghini** e del possente **Prattichizzo**, ed a suggerire il gioco impostando le azioni offensive.

E al 45', poco prima dell'intervallo, **Luparia** ha lanciato al centro dell'area avversaria **Cesano**, che, precedendo con felina rapidità il portiere e due difensori in chiusura su di lui, ha deviato in rete per il 2-2.

Nella ripresa il Saragozza ha lentamente preso in mano la partita e al 61' **Cesano** ha segnato il goal, molto bello, del sorpasso: **Monetti**, ha ripreso al volo una rimessa della difesa avversaria ed ha servito con un cronometrico lancio **Cesano**, che si è fatto trovare pronto al limite dell'area, è sfuggito al proprio marcatore, ha anticipato il portiere in disperata uscita e dalla linea di fondo, in velocità, ha infilato, di precisione, nella porta sguarnita.

Dopo otto minuti, al 69', **Luparia** ha sferrato il colpo decisivo: con la consueta freddezza ha controllato un passaggio da dietro ed ha segnato il 4-2.

Si è detto della superiorità del Saragozza perché ha avuto più di un'occasione: fra le più eclatanti ricordiamo che **Prattichizzo** ha colpito il palo riprendendo di testa un calcio d'angolo e **Luparia** non si è coordinato bene ed ha mandato oltre la traversa colpendo al volo da poco dentro l'area.

\* \* \*

E' stata una vittoria molto bella ma è soltanto la prima di campionato. Il cammino è molto lungo: diciamo che la strada è certamente quella giusta e tanto, per ora, può bastare.

La squadra non è perfetta: la difesa, nella quale si sono segnalati **Mascaro**, come di consueto, e **Cerritelli**, tornato ai suoi livelli di eccellenza, ha avuto qualche sbandamento e il centrocampo ha costruito il gioco soltanto a sprazzi, grazie soprattutto ad un ottimo **Monetti**.

\* \* \*